

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXI • N 11 • 30 novembre 2008 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

TELERISCALDAMENTO: CERCHIAMO DI SAPERNE DI PIU'

di Bruno Barbini

Alcuni cittadini ci hanno pregato di trattare l'argomento del "Teleriscaldamento" a Santa Maria degli Angeli. Per la verità si trova scritto nella pubblicazione "Eco del Subasio" che il progetto offre una serie di vantaggi. In particolare risparmio economico e minori emissioni inquinanti all'atmosfera. E soprattutto nessun costo per le singole famiglie che riporranno in soffitta le tradizionali caldaie. Ed al momento che i lavori sono cominciati non ci possiamo sottrarre dal dare qualche risposta più esauriente. Per saperne di più abbiamo rivolto qualche domanda al vice-sindaco e assessore ai lavori pubblici dottor Giorgio Bartolini.

Che cosa è il teleriscaldamento?

E' una forma di distribuzione dell'energia agli utenti attuata attraverso tubazioni interrate e coibentate entro cui scorre acqua calda. Che cosa vuol dire co-generazione?

E' una forma di produzione combinata di energia elettrica e termica.



Perché è una energia assimilata rinnovabile ?

Perché, pur non essendo fonte rinnovabile in senso stretto, consente di produrre energia termica ed elettrica insieme, migliorando così del 30% ed oltre l'efficienza dello sfruttamento della fonte energetica primaria (gas metano, o altro) rispetto ai sistemi tradizionali. E' vero che ci sarà una centrale unica che verrà sistemata nell'area ex Franchi?

segue a pag. 2

UNA COPIA DELLA "MADONNA DEL FILEREMO" E' NELLA CATTEDRALE DI SAN GIUSEPPE A SOFIA

di Giovanni Zavarella

Con una nota informativa del Comune di Assisi ci è stato comunicato che il sindaco Claudio Ricci e l'assessore Daniele Martellini si sono portati il 22 e 23 novembre 2008, a Sofia (Bulgaria) in occasione della "collocazione" nella cattedrale di San Giuseppe, della riproduzione della "Madonna del Fileremo" che si trova in originale nella Basilica Papale di S. Maria degli Angeli. L'Icona è (anche) "molto considerata" in particolare dal Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di Malta (fondato nel 1050 per assistere i pellegrini in Terra Santa e oggi presente in 120 paesi con opere di solidarietà) e l'immagine è venerata da "viaggiatori e pellegrini". La missione grazie all'impegno appassionato del prof. Massimo Zubboli - aggiunge il comunicato - breve ma intensa, ha voluto "rinnovare le relazioni fra Assisi e la Bulgaria, memori del matrimonio, avvenuto ad Assisi nel 1930, fra Re Boris di Bulgaria e Giovanna di Savoia (per merito dell'allora Sindaco - Podestà Arnaldo Fortini). Fra gli incontri in programma vi è stato anche quello con Simeone II, con il sindaco di Sofia e operatori del turismo (il mercato dell'Est Europa sta diventando molto interessante). L'Amministrazione Comunale di Assisi, in aggiunta alle tante opere e iniziative, sta cercando di sviluppare, sempre più, "relazioni e contatti europei e internazionali", in linea con la storia di Assisi al fine di promuovere anche sul piano culturale e turistico la città e il territorio. Simeone si è augurato di poter tornare in Assisi per l'VIII centenario della Fondazione dell'Ordine Franciscano.

Peraltro, ci piace aggiungere, per i nostri affezionati lettori, che l'originale dell'Icona della Madonna del Monte Fileremo (dopo una serie di peripezie tra i paesi dell'Europa centrale) e le bandiere italiane furono portate in Italia, alla Porziuncola, l'11 novembre del 1954 da Fr. Francesco Quero (insieme a Fr. Felice Vincenzi), quando i cittadini italiani, compresi i religiosi cattolici, furono cacciati dall'Isola di Rodi, con la motivazione per propaganda italofila, per spionaggio e per richiamo alla Chiesa Cattolica della gioventù ortodossa. Gli espulsi che furono costretti a lasciare nell'Isola beni e memorie mantengono ancora vivo il periodo che vissero là felici. E per il gesto di aver salvato i simboli nazionali e l'originale dell'Icona, il presidente della Repubblica italiana Oscar Luigi Scalfaro ebbe a conferire a Fr. Francesco Quero (per tanti anni portinaio del Convento Porziuncola di Santa Maria degli Angeli

segue a pag. 31

www.assisivirtual.com

Trattoria Hotel da Elide

**Elide
dal
1960**

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.804255

da pag 1: Teleriscaldamento

Si. E' prevista l'installazione di una centrale -già in fase avanzata di costruzione- nella nuova area industriale di S.M. degli Angeli che dovrà garantire la produzione di acqua calda necessaria all'utenza. Esiste poi una più piccola centrale c/o i condomini "i portali" -già funzionante e per ora ad uso esclusivo del condomino stesso- che verrà collegata alla rete e potrà lavorare in integrazione con la principale.

Quali sono gli utenti e quali benefici otterranno?

In prima istanza il servizio si rivolge a grandi utenze quali stabilimenti, scuole, alberghi, condomini ad impianto centralizzato, ecc... Ovviamente potranno essere allacciate anche utenze singole. In termini economici il risparmio del bilancio energetico dell'utenza tende a diminuire con il diminuire del consumo. Da considerare però come il passaggio a tale forma energetica comporta, anche per il piccolo utente, la soppressione della caldaia ed il conseguente risparmio in manutenzione.

Perché salvaguarda l'ambiente?

Perché, pur nell'utilizzo anche di combustibili tradizionali -come ad esempio il gas metano-, garantisce un rendimento migliore in termini di produzione di energia, con conseguente minor quantitativo di emissioni inquinanti derivanti dal minor consumo. Che fine faranno le caldaie tradizionali?

Le caldaie tradizionali spariranno. Il loro posto verrà preso da un'apparecchiatura -scambiatore di calore- che garantirà il riscaldamento del circuito di acqua a servizio dell'immobile. I lavori quando termineranno?

I lavori dovrebbero compiersi grosso modo entro la fine dell'anno. La realizzazione invece della maggior parte degli allacciamenti agli utenti avverrà nel corso dei primi mesi dell'anno nuovo, in modo da garantire il pieno regime dell'impianto per la prossima stagione invernale.

Che cosa debbono far i cittadini per utilizzare il servizio?

Il servizio è garantito da una ditta privata, alla quale quindi ogni cittadino avvanzerà richiesta di allacciamento stipulando altresì un contratto di fornitura. Tecnicamente è necessario mettere a disposizione lo spazio per l'installazione dello scambiatore di calore -anche al posto della caldaia- nonché garantire l'accesso per le tubazioni che trasportano l'acqua (una di mandata ed una di uscita) A chi quando e dove debbono rivolgersi?

La ditta titolare è ENERGIA VERDE S.p.A., via Morettini n° 16 06126 Perugia - Ufficio Commerciale. Tel 075/500.31.01. Presumibilmente il nuovo stabilimento sito nell'area industriale di S.M. degli Angeli (nei pressi dell'ex ICAP) ospiterà anche i nuovi uffici della Società.

Ritengo opportuno che tra la fine dell'anno e l'inizio del prossimo gli interessati già si mettano in contatto con la Società, in maniera tale che la stessa possa programmare i lavori di allacciamento prima dell'esecuzione dei ripristini definitivi, per un minor impatto con le strutture varie pubbliche ed un minor costo di esecuzione. Già da subito però la ditta può essere contattata per informazioni sull'allacciamento.

A carico di chi è il ripristino?

Per convenzione la ditta dovrà fare un nuovo completo manto stradale nelle strade strette e a quelle a senso unico. Mentre le altre saranno ripristinate al 50 % a carico della ditta e 50% a carico del Comune.

Capisco che con tutti i lavori in corso in Santa Maria degli Angeli: rifacimento marciapiedi e illuminazione via Los Angeles, parzialmente via Becchetti, svincoli ANAS, inizio a dicembre del sottopasso ferroviario in via Patrono d'Italia ed altri interventi minori vi sono e vi saranno dei disagi, ma credo che sia gioco forza sopportarli perché i benefici saranno di gran lunga superiori sia sotto l'aspetto viario che ambientale.

Gaspardi Francesco
di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

L'Ass.ne "EIRENE" e l'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite ricordano Aldo Capitini
PRESENTATO IL LIBRO
"MARCIARE PER LA PACE"
DI ALARICO MARIANI MARINI E ELIGIO RESTA

Nel 40° anniversario dalla morte del filosofo perugino Aldo Capitini, teorico della non violenza e ideatore della prima Marcia della Pace Perugia - Assisi, l'Associazione "EIRENE - Tante voci per la pace" in collaborazione con l'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite-UNESCO e il patrocinio del Comune di Assisi, ha presentato il volume, di recente pubblicazione, MARCIARE PER LA PACE - Il mondo non violento di Aldo Capitini di Alarico Mariani Marini ed Eligio Resta. Il pomeriggio di riflessione e confronto intorno alla figura di Capitini si è tenuto domenica 9 novembre 2008, alle ore



17.00, presso la Sala degli Sposi di Palazzo Vallemani ad Assisi. Il sindaco Claudio Ricci ha introdotto i lavori, riflettendo sullo spirito di Assisi e sul contenuto del volume che ha apprezzato per l'analisi oggettiva con cui vengono trattati i diversi argomenti; le sue parole, in merito, sono state: "questo volume va letto perché riporta alla fonte". Un gruppo di giovani studenti del territorio assisano, a cui era stata affidata la lettura e l'analisi del volume, hanno poi espresso le loro osservazioni e le loro considerazioni, intervenendo su diverse tematiche quali: la non violenza, l'ideazione e la realizzazione della Marcia della Pace Perugia - Assisi, il caso Pinna, il declino del pacifismo non violento, il concetto di pace nelle filosofie moderne. Tutte queste riflessioni sono state approfondite e dibattute insieme ad uno degli autori Alarico Mariani Marini che, con il suo ricco e articolato intervento, ha risposto alle domande sollecitate dagli stessi ragazzi e ha contribuito a dare qualità e valore all'incontro. Il pomeriggio è stato arricchito anche dall'intervento di monsignor Vittorio Peri che ha parlato di pace - giustizia - libertà e da quello di Emiliano Zibetti, consigliere comunale di Assisi che, oltre a complimentarsi con i ragazzi per la loro preparazione e per la qualità dei loro interventi, si è espresso, dicendo: "è stato un pomeriggio tosto" in quanto, l'incontro, ha proposto temi e considerazioni di non facile analisi. Tra il pubblico era anche presente una ex studentessa di Aldo Capitini. L'associazione "EIRENE", soddisfatta per la riuscita dell'evento, si augura di aver lasciato validi spunti per poter riflettere sulla filosofia della non violenza.

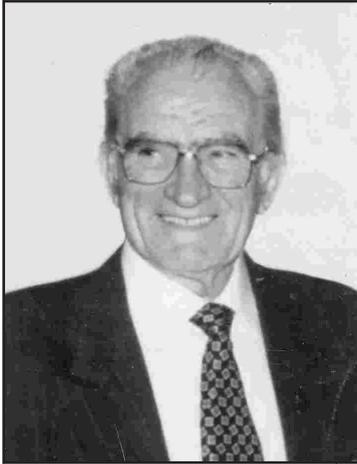
Adriano Cioci

TENUTE SAN CLEMENTE®

PRODUZIONE
VINI DOC E DOCG
MONTEFALCO

Loc. Polzella - Montefalco
www.tenutesanclemente.com

IL CIRCOLO "LA PIROGA" HA RICORDATO FRANCO NARDONE



Grande successo di pubblico e di autorità.

Il Circolo Ricreativo Culturale 'La Piroga' di Santa Maria degli Angeli, con l'obiettivo di non dimenticare e con l'intenzione di fare anche cultura per i suoi associati, ha organizzato il 1° novembre 2008, alle ore 16, presso la propria sede in Via Cecci, una toccante cerimonia ufficiale per intitolare la sala biliardi al mai dimenticato Franco Nardone, già presidente e collaboratore di tante

iniziative sociali, sportive, culturali in Assisi. La Comunità angelana che ha ancora nella propria memoria il dinamismo dispiegato da Franco Nardone nell'inventare momenti di aggregazione sociali e sportivi, non si è voluta sottrarre dal riconoscere ad un suo cittadino il merito di essersi adoperato, con discrezione ed impegno in favore soprattutto delle persone della terza età.

Si tratta di una figura popolare e di grande spessore che è stata ricordata non solo per quello che ha fatto con trasporto ed entusiasmo per la comunità locale, ma anche per aver pagato, da giovane, un prezzo terribile alla guerra. Fu deportato, perché partigiano, nel campo di sterminio di Mauthausen. Il programma, alla presenza della moglie Elena e dei figli e parenti tutti, del Presidente del Consiglio Comunale di Assisi Lucio Cannelli, nonché di amici e di estimatori, ha visto il saluto del Presidente del Circolo Federico Tagliolini, del sindaco di Assisi Ing. Claudio Ricci, del delegato Regionale CSAIN, prof. Odoardo Rossi. Il rag. Bruno Barbini ha parlato su Franco Nardone e il Circolo 'La Piroga', mentre il prof. Giovanni Zavarella ha argomentato sulla pubblicazione scritta dal Nardone, edita nel lontano 1998 dal titolo 'Un partigiano a Mathausen'. E' una pubblicazione di storia vera e terribile che ripercorre il dramma del giovane Nardone che dalla terra del folignate viene internato nel lager di drammatica memoria. La vicenda si inserisce nell'ambito della storia generale ed in particolare della II guerra mondiale. Nardone riesce a salvarsi fortunatamente. Il libro racconta, senza enfasi e con sobrietà, i fatti drammatici che segnarono la sua vita e quella di tanta sfortunata gioventù del secolo scorso. Non è mancato il dibattito a cui hanno dato contenuto l'intervento del già presidente Tonino Buini che ha voluto ricordare Nardone quale fervente fondatore e animatore di tante iniziative e del signor Emiliano Diotallevi per le escursioni primaverili verso Colfiorito e dintorni. Hanno ringraziato, con evidente emozione, la moglie Elena e la figlia Rita. La cerimonia si è conclusa con lo scoprimento della targa con foto di Franco Nardone e con un ricco buffet, preparato con squisita sensibilità femminile, dalle signore della Piroga.

L'APPUNTAMENTO DEL C.T.F. PER GLI AUGURI DI NATALE

Il giorno 14 novembre 2008, presso l'Hotel Cristallo di Santa Maria degli Angeli ha avuto luogo il consueto mensile appuntamento culturale, organizzato dal CTF di Luigi Capezzali, in collaborazione con le Associazioni locali. Il programma si è articolato nella presentazione della mostra di pittura di Carlo Fabio Petrigiani. Il pittore, figlio del grande Elpidio, ha esposto le sue ultime opere, riscuotendo apprezzamento e ammirazione da parte degli intervenuti, ai quali il pittore ha generosamente donato una grafica. A seguire è stato illustrato il volume della professoressa Deanna Mannaioli dal titolo 'Antonio Ranocchia e la sua terra'.

La scrittrice che ha al suo attivo volumi di poesia e di ricerca, ha messo in giusta luce non solo il valore dello scultore marscianese, ma ha anche sottolineato la sua attività letteraria. Con consumata sapienza la Mannaioli ha offerto un motivo di riflessione culturale ed artistico su una personalità di spicco dell'arte in Umbria. In successione l'Arch. Leonardo Del Piccolo, progettista e direttore dei lavori del Foro Romano di Assisi, in diretta, ha relazionato su quanto è stato fatto per restituire un gioiello archeologico alla fruizione della città. Che risulta essere in un sito di particolare fascino, al di sotto del Tempio della Minerva e nei pressi della Volta



Pinta. Infine il sindaco di Spello dr. Sandro Vitali, in continuità con una tradizione che vede i sindaci dei paesi limitrofi ad Assisi partecipare agli incontri del CTF, ha ribadito il valore della cultura e della collaborazione con la città serafica. Ha messo in evidenza che uniti si vince e divisi si perde. Infine il prof. Giovanni Zavarella, ha incuriosito il pubblico con la rivelazione che negli USA esistono tre copie della Porziuncola: una ad Hanover, vicino Boston eseguita dagli artisti angelani Giuliano Vacca e Ennio Martinelli, una seconda a Washington e la terza di cui ha parlato recentemente la stampa nazionale a San Francisco.

Il prossimo incontro si terrà venerdì 12 dicembre 2008, alle ore 17,30 presso la Domus Pacis con il seguente programma: presentazione mostra di pittura di Luciano Vetturini (Nino), illustrazione del volume di poesie di Marinella Amico Mencarelli dal titolo 'Oltre l'Orizzonte'.

Il dr. Antonio Margiotta, cavaliere equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, parlerà sull'Ordine cavalleresco. Poi ai Priori Serventi 2009 del Piatto di S. Antonio verranno formulati gli auguri di buon lavoro. A coronamento ci saranno gli auguri natalizi del Parroco, p. Francesco De Lazzari e dell'Amministrazione Comunale di Assisi. Ingentilirà la manifestazione l'offerta dei doni natalizi. La serata si concluderà, per chi lo vorrà, con la conviviale di fine anno sociale.

Red.

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com



La redazione de "Il Rubino" ringrazia tutti gli inserzionisti che ogni anno aderiscono alla pagina pubblicitaria natalizia e porge i migliori auguri di BUONE FESTE e tanti BUONI AFFARI!!!


abiss
 FASHION & GULLY
 Abbigliamento di tendenza
 Uomo Donna
 Via Patrono d'Italia, 9
 Santa Maria degli Angeli


Hotel Moderno
 Ristorante
 Via G. Carducci, 37 - S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8040410 - Fax 075 8040647
 www.albergo-moderno.it
 info@albergo-moderno.it


iDeMá
 professionisti della bellezza
 Via della Repubblica, 6
 Santa Maria degli Angeli
 Tel. 075 8042706

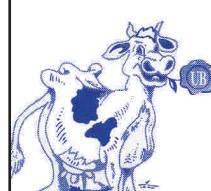

"Vagnoni"
 PERUGIA - DELEGAZIONE ASSISI
 Studio Consulenza Automobilistica
 SARA ASSICURAZIONI
 Via G. Becchetti, 17 - Tel. e Fax 075.8044082
 06088 S. MARIA DEGLI ANGELI - ASSISI (PG)
 Via Roma, 107 - Tel. e Fax 075.8011297
 BASTIA U.


Loryblú
 LAVANDERIA
 S.M.A. - Via Los Angeles 155
 Buone Feste

BELLE BLU'
 LAVANDERIA
 Assisi - Via Borgo Aretino 6a

CALZATURE NADIA

 Nadia & Francesca
 dal 1952
 Via Patrono d'Italia
 Santa Maria degli Angeli


UBALDO BRUFANI
 CASEIFICIO
 Via Los Angeles, 31 - S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8041916 - Fax 075 8042789

**CAFFETTERIA - GELATERIA
 PANINERIA - SALA DA THE'**
 Via G. Becchetti, 5
 S. Maria degli Angeli

CAFFE' RETRO



Invideo
 Assisi
 Via Patrono d'Italia, 35/b
 S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8043764
 www.invideoassisi.it


Bar Montecarlo
 Buone Feste!!!
 Via G. Becchetti
 Santa Maria degli Angeli


**Frutteria
 di Feliciano e Patrizia**
 Via Los Angeles
 Santa Maria degli Angeli
 Tel. 075 8040437



ARTIGIANA TENDE
 di Donnini Gino e C. s.n.c.
 TENDE DA SOLE
 TENDAGGI
 TESSUTI
 DIVANI E POLTRONE
 Buon Natale
 Via Risorgimento, 26/b - S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8041736 - Cell. 347 7506911
 Mag. Via A. Mantovani - Bastia U. - Tel. 075 8004245

Felici M. Antonietta
 Via Risorgimento, 30
 S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8040461
 ...per il tuo Natale scegli Felici M. Antonietta...
 ARTICOLI DA REGALO, ADDOBBI NATALIZI E
 TUTTO PER LA CASA


consul.fin.
 di Trenna Gabriele Maria
 agente finanziario
 sede
 Santa Maria degli Angeli
 06081 Assisi (PG)
 Via Becchetti, 65
 T.F. +39 075 8044797
 M. +39 339 1843055
 a.trenna@libero.it
 Prestiti - Mutui - Leasing



Elvira Secci
LABORATORIO ARTIGIANALE DI OREFICERIA

- * CREAZIONI ESCLUSIVE SU DISEGNO PROPRIO O DEL CLIENTE
- * RIPARAZIONI SU PREZIOSI DI OGNI GENERE
- * GEMME PREZIOSE E PIETRE DURE
- * INCASSATURA E INCANONATURA

VIA G. BECCHETTI, 8 - S. MARIA DEGLI ANGELI
 TEL. 075 8041420



Fruita & Verdura
 di Rita e Orlando

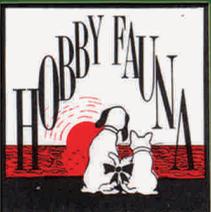
Cell. 339 5677661

Piazza Roscini
 Santa Maria degli Angeli

Hobby Fauna

TUTTI GLI ANIMALI
 TUTTO PER GLI ANIMALI
 BAGNI E TOILETTATURA

Via Los Angeles, 62 - S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8042334



ALIMENTARI BALDUCCI

Piazza Garibaldi
 S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8042792

ISSIMO
 gruppo SISA
LA SPESA PIÙ SEMPLICE

Il Manuale dei Viaggi

Il Manuale dei Viaggi
 della "Global Tourist & Travel Service S.r.l."
 Via Risorgimento, 4/6
 Santa Maria degli Angeli
 Tel. 075 8044406 - 075 8049155
 Fax 075 8040857
 e-mail: info@ilmanualedeiviaggi.191.it



dr.ssa Emanuela Bistocchi

Voglia di Frutta di Luigi

Via Los Angeles, 115
 S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8043928

Io scelgo il meglio...
 ...e tu?




F.lli Masciotti
 di Giovanni, Fausto & C. s.n.c.

Via Los Angeles - S. M. degli Angeli
 Tel. 075 8042339
 Cell. 338 3846472
 Cell. 338 4586077



BRUMS
Naturally kids
 Abbigliamento per bambini e ragazzi

Via Los Angeles, 86 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8044700



Caseificio Broccatelli
 "dal 1956 specialità di assoluta genuinità e freschezza"

Via Los Angeles, 33 - S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8040269

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

GIVE MY TRAVELS

GIVE MY TRAVELS

Maria Grazia Scarponi - Cell. 334 1260635

GIVE MY TRAVELS
 Via G. Becchetti, 22
 S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8044714
 Fax 075 8048966
www.givemytravels.com
info@givemytravels.com

Hotel LOS ANGELES ★★★

RISTORANTE
 LA MENSA DEI SERAFINI

Via Los Angeles, 77/A - Santa Maria degli Angeli
 Tel. 075 8041339 - Fax 075 8041225





Vi auguro Buone Feste

info@hotellosangeles.it
www.hotellosangeles.it

Caffè Incontro



Bar Gelateria
 Produzione Propria

Via Patrono d'Italia, 41/1A
 06081 S. Maria degli Angeli - Assisi (PG)
 Tel. e Fax 075 8040071



NATIVE
 ABBIGLIAMENTO DONNA

Via A. De Gasperi - S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8044806



ASSIGROUP S.n.c.
 di Fiorini Franco e Forcini Luca

Servizi Assicurativi
 Servizi Finanziari

Via Los Angeles
 Tel/Fax 075 8043816
 S. Maria degli Angeli
assigroupsnc@libero.it
agenzia400@nuovatirrena.net



NUOVA TIRRENA
 S.p.A. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni

LE PROPOSTE CULTURALI DELLA PRO LOCO DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Dopo il successo delle caldarroste e la degustazione del vino novello offerti ai soci ed agli amici dei soci nella prima domenica di novembre la dinamica e volitiva Pro Loco di Santa Maria degli Angeli presenta il suo programma per il mese di dicembre. E da lunedì 8 dicembre verranno aperte le porte della sede locata presso il prestigioso Palazzetto Mediceo, per permettere a tutti gli interessati di visitare la mostra fotografica ricavata dagli archivi personali. In esposizione immagini ritraenti cittadini, costumi e paesaggi risalenti agli anni '50 e '60.

Per ciò che riguarda invece le festività natalizie, due sono le iniziative intraprese. Da giovedì 25 novembre nella piazza che si trova di fronte alla Basilica di Santa Maria degli Angeli, si potrà ammirare un presepe appositamente realizzato per l'occasione, e della consueta presenza di "Babbo Natale", con tanto di carrozza in tema, che distribuirà doni a tutti i bambini che si presenteranno in piazza la mattina di Natale. Il secondo momento consiste nel noto appuntamento con "I Re Magi", giunto oramai alla sua terza edizione. All'iniziativa parteciperanno con entusiasmo, i ragazzi del dopocresima della Parrocchia di Santa Maria degli Angeli, gruppo di giovani volenterosi che si cimenteranno in coreografie allestite grazie al supporto dei relativi educatori.

Cosa può esserci d'altro? Da quest'anno la tradizionale "Tavernetta", promossa e gestita dai Priori del Piatto di Sant'Antonio, che verrà allestita nella sede della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli. Insomma, si annuncia un periodo ricco di sorprese che coinvolgeranno con passione cittadini e turisti.

Alberta Gattucci
Addetto Stampa Pro Loco

ASSOCIAZIONE PRIORI DEL PIATTO DI S. ANTONIO ABATE

Comunicato stampa

Carissimo Priore/Simpatizzante,

Ti comunico che la nostra Associazione, tenendo fede a quella che è ormai diventata una bella tradizione, in occasione del tesseramento dei Priori per l'anno 2008/2009, presso la "Domus Pacis" di Santa Maria degli Angeli, domenica 14 dicembre 2008 dalle ore 16,30 alle ore 19,00 terrà la tradizionale "FAGIOLATA". L'incontro ci offre la felice occasione, fra l'altro, di stare tutti insieme nel segno e nella memoria della traduzione del Piatto di S. Antonio Abate e, in allegria, verrà consumata la consueta merenda a base di fagioli con le cotiche, bruschetta e del buon vino.

Cordiali saluti.

Il presidente
Gabriele Del Piccolo

P.S.: martedì 6 gennaio 2009 (Festa dell'Epifania), il Comune di Assisi, con tutte le Associazioni del territorio, è stato invitato a partecipare alla sfilata che si terrà a Roma in via della Conciliazione ed alla benedizione del Papa in piazza S. Pietro. Chi è disponibile a partecipare con i familiari e amici è pregato di comunicare la sua adesione entro martedì 25 novembre 2008 (ndr Il Rubino è in corso di stampa) telefonando a : Gabriele Del Piccolo (075.8041625), Arnaldo Rapicetta (075.8043088). Per l'occasione i Priori indosseranno i propri mantelli.

SERATA FINALE DEL PREMIO INSULA ROMANA 2008

Nell'ampia sala della Umbria fiere, la Pro loco e il Comune di Bastia Umbra, il 23 novembre 2008 hanno celebrato l'assegnazione dei premi della XXXI Edizione dell'Insula Romana. Alla presenza delle massime autorità locali e di un pubblico numeroso ed entusiasta, con la moderazione di Rodolfo Mantovani, la Presidentessa Daniela Brunelli, ha introdotto il pomeriggio culturale, non sottraendosi dal ringraziare tutti coloro che, a vario titolo, si sono adoperati per la riuscita della XXXI edizione. Poi è stata la volta del sindaco della Città, Francesco Lombardi che ha tenuto a sottolineare il ruolo meritorio che svolge la Pro Loco con le sue varie attività che - a dire del Primo Cittadino - risulta essere unica nell'ambito del territorio umbro. Poi si è passati al Premio di Pittura "Roberto Quacquareni", organizzato dall'entusiasta ed appassionato Marco Giacchetti.

Sono risultati vincitori del concorso, espletato l'anno scorso: 1° classificata Rotini Barbara, 2° Pesciaioi Corrado 3° Iafolla Silvana. Non sono mancate parole d'occasione dell'animatore Giacchetti ed espressioni di ringraziamento di Luisa Bartolini moglie del mai troppo compianto artista Roberto Quacquareni, (sarebbe il tempo di una bella antologica-retrospettiva). A seguire, con la regia della brava e competente Olimpia Bartolucci, si è passati alla sezione della narrativa edita per i giovani adulti.

La Giuria dei giovani, formata da 300 studenti delle Scuole Superiori dell'Umbria, hanno deciso di assegnare il 1° premio a Marco Missiroli per "Il buio addosso", 2° premio a Eraldo Affinati con "La Città dei Ragazzi", 3° Valentina Misgur con "Trovami un giorno". Sono state espresse impegnate parole da parte degli autori, sollecitati dall'attenta Bartolucci. Di seguito è stato il momento trionfale del premio alla Cultura alla Banda Musicale di Costano, diretta dal Maestro Cecchetti Giuseppe che meriterebbe maggiore spazio. Uno spazio che invece è stato gradevolmente occupato da uno splendido concerto di tre pezzi bandistici che hanno mandato in visibilio pubblico ed autorità.

Parole di ringraziamento sono state rivolte dal Presidente del Complesso bandistico Manlio Giuliani che si spende con i suoi musicanti per il nome di Bastia Umbra in Italia e all'estero. Il premio della poesia inedita nazionale, invece, animata da Enrico Sciamanna, è stato attribuito: I° Premio a Remo Rapino di Lanciano, II° a Ivano Mugnaini di Lucca, III° a Francesca Tuscano di Assisi. Segnalati Bernabini Giuseppe di Gubbio e Angela Chermaddi di Terni.

Il Premio Pascucci, per merito scolastico alla Maturità, è stato assegnato a Marconi Sara, Latini Chiara, Picone Michele, Balducci Francesco, Bucaioni Michela, Raspa Francesca, Rossi Marco, Calzolari Emanuele, Villanova Luca, Bugiantella Francesco, Sciarra Diandra, Ercolani Ilaria, Mencarelli Lucia.

A coronamento la Pro loco ha pubblicato un volume del Premio Giornalistico "Pia Bruzzichelli", Insula Romana 2006 con il sostegno del Cesvol. Che oltre a registrare gli articoli dei vincitori, si impreziosisce delle immagini pittoriche di Margherita Ferracci, Orfeo Santoni, Giuliano Belloni, Carlo Fabio Petrigiani, Silvana Iafolla, Marco Giacchetti. E una breve biografia di Pia Bruzzichelli. La manifestazione si è conclusa con un arrivederci alla XXXII Edizione.

Giovanni Zavarella



NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO ALL'IMPRENDITORE ANGELANO ARNALDO MANINI

Correva l'anno 1962, allorché, nel Paese-Italia che si apriva ad un'accelerata industrializzazione, tanti giovani dalle belle speranze, si ingegnarono, con spirito creativo ed impegno appassionato, per costruire un presente ricco di speranze e foriero di un divenire luminoso.

E nell'ambito di una società in rapida e frenetica trasformazione da agricola a industriale, un giovane ed intraprendente geometra Arnaldo Manini (classe 1936), rifiutando l'appiattimento di un lavoro dipendente che avrebbe potuto mortificare le sue pronunciate qualità tecniche ed economiche, si inventava, alla verde età di 26 anni, la "Società Industriale Manufatti Cemento Assisi". Con il disegno di ritagliare e ritagliarsi una nicchia di mercato sul versante dei manufatti in cemento, avvalendosi non solo della propria solida vocazione e della competenza tecnica, ma anche di un gruppo di motivati tecnici e di maestranze a cui non difettava l'orgoglio di appartenenza. Un orgoglio che sull'esempio di Arnaldo Manini si spendevano per una produzione di qualità e con un entusiasmo che tendeva a ridurre i margini incalzanti delle nuove professioni per il tramite della buona volontà e dell'impegno senza formalismi. Da allora Arnaldo Manini ha sgomitato di successo in successo la sua attività, inventandosi sempre nuove sfide e



nuovi traguardi.

Il suo guardare sempre in avanti lo ha condotto ad ampliare non solo l'organico tecnico professionale, ma anche il numero delle maestranze. Che dopo gli anni ruggenti sessanta, sono diventati sempre più preparate e adeguate alla domanda fattuale. E per rispondere alle sfide di mercato l'industriale assisano, ritenendo la sede originaria di Santa Maria degli Angeli insufficiente, rivolge la sua attenzione a Bastia, costruendo un nuovo stabilimento la cui superficie di 12 ettari coperti consente di gettare lo sguardo oltre i confini umbri, ottenendo commesse di prestigio e di valore economico, accrescendo l'attenzione del mercato nazionale ad Arnaldo Manini e alla sua Manini Prefabbricati. Aggettivando la nuova entità con l'entusiasmo, l'essere e il fare di chi l'ha costituita. E per essere in linea con le prospettive di sviluppo e la razionalizzazione del processo di globalizzazione stabilisce proficue relazioni con l'Università degli Studi di Perugia in modo da avviare ricerca e sperimentazione, senza la quale Arnaldo Manini, si rende conto possono intervenire battute d'arresto, interrompendo la tendenza di crescita e di sviluppo, e di conseguenza andare fuori mercato.

A chiara dimostrazione interviene nel lontano 1974 il sistema 'Titano' che offrì l'opportunità di costruire edificati con coni di luci libere

fino a 52 metri. Senza trascurare il 'tegolo Dalla' che venne additato nell'ambito universitario e accademico, come una delle più interessanti soluzioni della prefabbricazione. Poi arrivarono gli anni contraddittori '90.

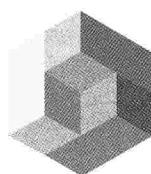
Arnaldo Manini e il suo collaudato gruppo di esperti e operatori avvertirono l'esigenza, se non l'urgenza di delocalizzare la produzione in più parti del territorio nazionale, consapevoli delle reali difficoltà del trasporto delle grandi strutture e dei costi, altrimenti proibitivi. E non era ancora schizzato il prezzo del petrolio! Inizia la fase delle costruzioni di nuovi stabilimenti e acquisizioni di cellule produttive lontane dalla sede d'origine che resta sempre centro e motore di iniziative. Nascono le realtà di Aprilia (porta di Roma), Perugia e Somaglia, (a ridosso di Milano). Alla fine del secolo scorso e all'inizio del nuovo millennio Arnaldo Manini accentua la sua attenzione al rispetto dell'ambiente, alla sicurezza del lavoro e dei lavoratori, diventando un modello e un'esemplarità per il comparto della prefabbricazione.

La filosofia di base di Manini e delle sue realtà produttive è quella di vivere il presente con realismo, senza false illusioni e profilando un futuro a cui non deve mai difettare la ricerca, l'adeguamento scientifico - tecnologico, la misura operativa non solo per restare competitivi nella costruzione di grandi opere, ma anche per esorcizzare le bufere finanziarie ed economiche. Procedere prudentemente spediti, valorizzando al massimo la competenza della sua squadra e delle sue esperte maestranze. Che si adoperano per interpretare non solo le urgenze della clientela, ma soprattutto anticipandone le esigenze, offrendo condizioni sempre migliori e più vantaggiose. Soprattutto avvalendosi di un sapere scientifico - tecnologico d'avanguardia. D'altra parte 45 anni di attività non sono trascorsi invano e la produzione dell'ultimo triennio di circa 100.000.000 di euro non sono l'esito della casualità, ma semplicemente la risultanza di un serio, rigoroso e appassionato impegno di qualità, dispiegato dai quattro stabilimenti dislocati in Umbria, Lazio e Lombardia. Ad Arnaldo Manini non manca la sensibilità artistica. Il suo bisogno di arte ha trovato esplicitazione sia nel collezionismo di opere pittoriche e scultoree, sia nell'organizzare, ogni due anni, (le prime due edizioni si sono svolte nel 2005 e nel 2007) un concorso di pittura dal tema 'Libera l'Arte', rivolto ai geometri, architetti ed ingegneri, con relativa esposizione nel prestigioso Museo di San Pietro di Assisi, accompagnato da un prezioso catalogo a cura di critici d'arte.

Tutto ciò per dire che i 45 anni di sapiente lavoro che ha prodotto ricchezza ed occupazione nel nostro territorio comprensoriale, ha ricevuto il riconoscimento di un Oscar alla carriera. Consegnato durante la conviviale di gala che ha concluso il XVII Congresso del Collegio dei tecnici della industrializzazione edilizia presso lo storico "Palazzo Brancaccio" in Roma il 7 novembre 2008.

L'occasione ci è propizia per formulare a nome dell'intera redazione de 'Il Rubino', e di tutti gli angelani che conoscono ed apprezzano Arnaldo Manini, i più sentiti rallegramenti con l'augurio sincero di 'Ad majora, ad meliora'.

Giovanni Zavarella



PERLA

ARREDAMENTI



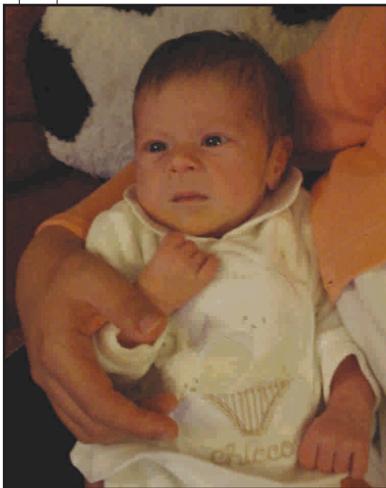
Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

FIOCCHI AZZURRI

Festa in famiglia Marini per l'arrivo del primogenito Giacomo. Il 21 ottobre 2008 presso il reparto natalità del nosocomio di Assisi mamma Mariangela ha dato alla luce una stupenda creatura anche per la felicità del babbo Maurizio.

Ma in piena trepidazione erano i nonni angelani Orlando e Rosella, le zie Marianna e Manuela, lo zio Mirco i quali, tutti insieme, hanno festeggiato il lieto evento augurando a Giacomo una crescita serena e gioiosa.

Sembra che abbia già espresso un desiderio: mandare un affettuoso saluto agli zii Eleuterio e Tina Chiocci residenti a Melbourne (Australia) e informare i cuginetti del suo arrivo e del desiderio di conoscerli presto.



La foto sembra dirci che Davide, 5 anni, ha accolto con entusiasmo l'arrivo del fratellino Tommaso. Nato nel reparto neonatale dell'ospedale di Foligno il 13 novembre si è subito posto all'attenzione nella verifica del peso: ben 4,070 kg.

Il lieto evento è stato festeggiato in famiglia ed in tanti hanno formulato auguri alla mamma Laura, al papà Daniele Fiorelli, ai nonni Francesco e Clara, Francesco e Silvana, gli zii Federica e Antonio.

Agli auguri si associa anche Antonella che condivide gli affetti familiari e che sarà di aiuto nella crescita del piccolo Tommaso.



Fratelli Belli Daolobelli *snc*

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



AUGURI DI COMPLEANNO

E' quella età tanto attesa che regala il traguardo dei 18 anni. L'11 novembre 2008 li ha festeggiati Massimiliano Manini insieme alla mamma Giustina ed al fratello Francesco. Anche il papà Massimo, dal Cielo, ha mandato i suoi auguri più affettuosi assicurando preghiere e protezione.

Massimiliano sta concludendo con profitto i suoi studi presso l'Istituto Alberghiero di Assisi mentre continua a coltivare l'hobby della musica e del teatro. Insieme a tanti amici partecipa alla performance dei tamburini di Assisi, quegli amici che hanno brindato per questa festa della maggiore età.

La Redazione de "Il Rubino" si unisce agli auguri formulando a questo ragazzo in gamba ogni prospettiva di successo.



80 CANDELINE

I familiari e gli amici si sono uniti in coro per festeggiare a sorpresa le 80 primavere di Argentina (Argenta) Berligi. Una vita spesa negli affetti della famiglia alla quale ha elargito sempre saggi consigli ed in questa occasione ha ricevuto in cambio gratitudine e riconoscenza da parte di tutti.

C'erano la figlia Patrizia, la nuora Silvana, i nipoti Elisabetta e Luca con la moglie Barbara e la adorabile pronipote Angelica.

Una bella festa che ha regalato emozioni con l'augurio alla signora Argenta di tante altre primavere da condividere con tutte le persone care.



NOZZE DI DIAMANTE

E' una festa importante quella del 60° anniversario di matrimonio. Una lunga esperienza di vita insieme tra Antonio e Zelinda Martelli. Il 31 ottobre 2008, nella intimità familiare, erano presenti il figlio Lanfranco con la nuora Maria Teresa

e gli adorati nipoti Marco e Stefano con Antonella, per lo scambio degli auguri. Una festa

dal sapore antico, densa di profondi sentimenti e di buoni propositi per un futuro ancora pieno di emozioni.



L'ACCESSO AL MONDO FORENSE

Hanno studiato con impegno ed hanno conseguito l'abilitazione alla professione forense. Lo scorso mese di ottobre Laura Menichelli e Francesca Fioretti si sono distinte brillantemente superando l'esame che "apre le porte" all'attività di Avvocato.



A congratularsi per primi i genitori Giancarlo Menichelli e Elena Bonucci, il fratello Luca, la nonna Olga, insieme al papà Gianpiero Fioretti, alla mamma Carla Guerra ed il fratello Matteo. Agli auguri si sono uniti parenti ed amici ai quali aggiungiamo anche le congratulazioni dalla nostra redazione.

Anche Daniela Pettinelli ha superato lo scoglio dell'esame per l'abilitazione all'attività forense. Era un traguardo ambito che è stato brillantemente superato e per il quale si sono subito congratulati i genitori Franco e Serenella. Da parenti ed amici sono giunte attestazioni di plauso e di stima. Dalla Redazione l'augurio per una brillante carriera.



90 PRIMAVERE

Il 10 ottobre 2008 Caterina (Peppina) Presotto vedova di Emidio Drappo ha tagliato il traguardo delle 90 primavere. Festa sobria in famiglia nel rispetto delle buone tradizioni. Intorno alla tavola preparata per l'occasione c'erano i figli Fenio, Delfo e Lucio con le nuore Mariangela e Elisabetta ed i cari nipoti Fabrizio, Martina,



Lorenzo e Giulio. Si sono uniti anche i consuoceri Vittorio e Marcella Pulcinelli. La festeggiata ha ringraziato tutti ricordando loro le sue origini friulane, delle quali va ancora fiera ed ha colto anche l'occasione per regalare saggi consigli sul come vivere a lungo ed in buona salute.

NOZZE D'AVORIO O DI SMERALDO

Pietro Campelli e Rosa Massetti hanno celebrato le prime 55 primavere del loro matrimonio. Nella splendida chiesa delle Carceri di Assisi, incastonata tra il verde di lecci secolari e ulivi che digradano a valle, Pietro e Rosa hanno confermato, nelle mani di P. Nicola Cianciotta, il loro sì d'amore. Con il cuore colmo di gioia e con gli occhi umidi di felice emozione hanno ripercorso a ritroso il loro cammino insieme. La mano nella mano, nella gioia e nel dolore. La cerimonia che si è svolta, in uno dei luoghi più suggestivi d'Assisi e che ebbe a segnare l'immensa



avventura di Francesco, ha visto far corona ai due sposi, figli e nipoti, parenti e amici. Che hanno voluto far sentire a Pietro e a Rosa il loro affetto e la loro riconoscenza. Non solo per essere stati esempi luminosi di fedeltà al patto sancito davanti a Dio 55 anni or sono, ma anche per essere stati affettuosi genitori, nonni incantevoli e probi e laboriosi cittadini. La cerimonia ha avuto come allegra conclusione un gustoso pranzo in un noto ristorante locale.

A Pietro e Rosa, a nome di amici e parenti, e della nostra redazione, inviamo i più fervidi rallegramenti per il traguardo raggiunto, con l'augurio sincero di festeggiare tanti, ma tanti altri anniversari di matrimonio.

LAUREA

Presso l'Università degli Studi di Perugia - Facoltà di Ingegneria, il 20 novembre 2008, Emanuele Ceccucci ha concluso il suo ciclo di studi conseguendo la laurea in Ingegneria Meccanica. Ha dedicato all'impegno continuità e passione che sono stati premiati con il massimo dei voti: 110/110 e lode. E se il traguardo è stato raggiunto all'età di 22 anni è ragionevole e giusto augurare ad Emanuele ambiziosi successi in carriera. I primi complimenti sono giunti dalla mamma Gabriella Barbabietola e dal papà Marcello che, ovviamente, hanno mostrato segni di emozione e felicità. Congratulazioni sono giunte anche da altri parenti ed amici.



Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

CARA... SORELLA ACQUA

“Laudato si', mi' Signore, per sora Aqua,
la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta”

SECONDA PARTE

2 “...pura...” Che acqua beviamo

Attraversando il terreno, lungo tutto il suo percorso l'acqua si arricchisce di sostanze che hanno un'influenza sul suo gusto e odore e più in generale sulla sua qualità e purezza. Sono minerali come sodio, fluoro, potassio, calcio e magnesio (il contenuto di questi ultimi due indica il grado di durezza dell'acqua), metalli come ferro e manganese e inquinanti di vario tipo come i nitrati o i solventi chimici. La quantità massima di ciascuno di questi elementi è fissata per legge. Le inchieste sul campo di Altroconsumo, fatte effettuando prelievi di acqua pubblica in tutta Italia e analizzando i campioni, dimostrano che i limiti, ampiamente cautelativi, sono generalmente rispettati.

Vediamo brevemente le caratteristiche principali dell'acqua potabile. (fonte: Indagine Altroconsumo)

PH. Questo parametro rappresenta il grado di acidità dell'acqua, che deve essere circa neutra o leggermente acida. Dal pH dipendono fortemente gli equilibri delle altre sostanze chimiche presenti nell'acqua.

Limiti di legge: il pH deve essere compreso tra 6,5 e 9,5.

Durezza totale. È una grandezza che esprime il contenuto totale di carbonati di calcio e magnesio. Si esprime in gradi francesi (°F). È in base alla durezza che le acque vengono classificate da dolci (<15°F) a dure (>30°F). La durezza dell'acqua non ha effetti negativi sulla salute (se non, al limite, per persone con calcoli e problemi di digestione, diuresi, ipertensione) ma è più un problema per le incrostazioni di elettrodomestici, sanitari, ecc... Solo al di sopra di certi valori (per esempio 50°F), anche le caratteristiche organolettiche (sapore e odore) dell'acqua diventano cattive.

Residuo fisso. È il parametro che esprime il quantitativo dei sali disciolti nell'acqua (sodio, potassio, calcio, magnesio, cloruri, solfati e bicarbonati). Più il valore è elevato, maggiori sono le quantità di sali disciolti in quell'acqua; questo valore corrisponde alla parte solida che rimane, dopo aver fatto evaporare alla temperatura di 180 °C, un litro di acqua.

Questo parametro è diventato “famoso” perché abusato nelle pubblicità delle acque minerali, che si distinguono in : minimamente mineralizzate: fino a 50 mg/L; oligominerali o leggermente mineralizzate: da 50 a 500 mg/L; ricche di sali minerali: oltre 1500 mg/L.

Limite di legge: per le acque destinate al consumo umano non c'è un valore fisso di legge, ma, come per la durezza, solo un valore massimo consigliato. Il residuo fisso dovrebbe essere inferiore ai 1500 mg/l. Questo valore è in effetti quello che assicura che l'acqua al rubinetto non sia eccessivamente carica di sali e quindi non adatta a tutte le tipologie di utenza. Scopo principale dell'acqua che arriva nelle case dei cittadini, destinata ad essere consumata per usi alimentari e potabili, è che sia adatta a tutte le classi di popolazione: bambini, anziani, soggetti sensibili, donne in gravidanza, e che non lasci sguarnita di elementi indispensabili alle funzioni vitali nessuna “categoria”.

Calcio. La presenza di calcio dipende dalla provenienza dell'acqua

che scorre a lungo in aree con rocce calcaree o dolomitiche. Il calcio è un elemento indispensabile per i denti e per le ossa, in particolare è utile in gravidanza e in età avanzata. Non ci sono controindicazioni, nemmeno in presenza di malattie cardiovascolari. Le acque che contengono più di 150 mg/l di calcio sono indicate per donne in gravidanza, allattamento, menopausa, cioè casi in cui c'è un maggiore fabbisogno fisiologico di questo elemento.

Limite di legge: nessuno.

Sodio. È un elemento molto diffuso sulla superficie terrestre ed è molto solubile, quindi l'acqua scorrendo tra le rocce si arricchisce di questo minerale, in particolare in presenza di materiali silicei. Le aree marine possono, proprio per la vicinanza con il mare che potrebbe infiltrarsi nelle falde, avere un'acqua con maggiore contenuto di sodio. Il sodio, utile al nostro metabolismo, può rappresentare un problema solo per persone ipertese (le pubblicità delle acque minerali insistono senza motivo su questo parametro). Comunque il contenuto di sodio che apporta l'acqua che beviamo è irrisorio rispetto a quello dato dai cibi, per cui se veramente lo vogliamo controllare bisogna fare attenzione alla dieta. È vero invece che, in particolare d'estate, sudando molto, è importante reintegrare le perdite di questo minerale.

Limite di legge: 200 mg/l. Nelle inchieste di Altroconsumo i valori sono sempre stati molto inferiori ai limiti, i valori massimi trovati a Latina di poco superiori a 70 mg/l.

Fluoruri. La concentrazione di fluoro dipende molto dalle aree geografiche e dal fatto che le acque siano sotterranee o superficiali. Il fluoro è un elemento indispensabile per il nostro organismo, costituisce le ossa e i denti (aiuta a prevenire carie). Poiché ci sono diversi canali di assunzione (acqua e alimentazione, ma anche aria e dentifricio) e una quantità eccessiva di questo elemento può causare fluorosi ai denti, è necessario evitare sovradosaggio. In alcuni paesi (Stati Uniti, Paesi scandinavi) con bassi livelli di fluoro alla sorgente, il fluoruro viene anche addizionato alla rete idrica per i suoi effetti benefici sulla dentizione. Da noi questo non è necessario.

Limite di legge: 1,5 mg/l. Nelle inchieste di Altroconsumo non sono mai stati trovati valori fuori limite.

Dal dicembre del 2003 è in vigore un decreto legislativo che recepisce una direttiva europea e regola il settore delle “acque destinate al consumo umano”. Le acque per il consumo umano devono essere pure, non devono contenere microrganismi e parassiti, né altre sostanze in quantità o concentrazioni tali da rappresentare un potenziale pericolo per la salute. In genere per le inchieste di Altroconsumo si fa una selezione dei parametri da controllare tra tutti quelli previsti dalla legge. Si tratta delle sostanze più rappresentative della qualità e della tipologia di acqua, come sodio, durezza, fluoruri, cloruri, solfati. Poi vi sono alcuni inquinanti che testimoniano una contaminazione riconducibile a cause precise. Vediamo quali sono, da cosa dipende la loro presenza ed entro quali limiti è tollerata.

Nitrati. Sono composti naturalmente presenti nell'ambiente, in quanto sono una delle forme che l'azoto assume nel suo ciclo di vita. La loro presenza nell'acqua potabile ha apporti naturali (dal terreno) piuttosto modesti, la maggior parte deriva da attività umane. L'inquinamento da nitrati è originato da allevamenti, fertilizzanti agricoli e rifiuti industriali o fognari. I nitrati non si legano stabilmente al suolo, non evaporano facilmente, ma hanno un'altissima affinità con l'acqua, sono molto solubili e si diffondono rapidamente in una falda. Il problema dei nitrati in Italia ha un'origine prevalentemente agricola, per l'uso indiscriminato di fertilizzanti in agricoltura. Purtroppo però, i nitrati hanno in molti casi addirittura origine fognaria. Dove la rete fognaria è in cattivo stato o in zone dove

Punto Verde

Di Cannelli Vittorio



- * Articoli da Giardinaggio
- * Concimi e Sementi
- * Prodotti e Alimenti per tutti gli Animali

Via Prot. Francescani - S.M. Angeli (PG) - Tel. e Fax 075 8042535



BAR

GOTHA

L'ARTE DEL BUON CAFFÈ

café

via G. Becchetti 22/b S. Maria degli Angeli

abbondano fosse biologiche e altre forme di dispersione dei liquami, può verificarsi una contaminazione della falda o di alcuni pozzi proprio a causa dei liquami.

Limite di legge: 50 mg/l.

Nelle più recenti analisi svolte da Altroconsumo, nessun campione si avvicinava al limite, il valore massimo è stato rilevato a Viterbo di circa 13 mg/l.

Cloruri. Derivano dalla decomposizione di rocce, ma anche da scarichi industriali e urbani. In concentrazioni elevate possono essere corrosivi per le tubature, ma l'effetto negativo principale è sul sapore. I cloruri tendono a dare un sapore salato all'acqua, specialmente per concentrazioni superiori a 200-300 mg/l.

Limite di legge: 250 mg/l, necessario per garantire buone caratteristiche di sapore.

Nelle inchieste di Altroconsumo non sono mai stati trovati valori fuori limite.

Solfati. Possono essere sia di origine naturale (da rocce sulfuree come le acque termali) sia sintomo di inquinamento organico da scarichi. Non sono tossici, al peggio sono lassativi o danno irritazioni gastrointestinali (se in elevate concentrazioni).

Limite di legge: 250 mg/l, per gli stessi motivi dei cloruri. Nelle inchieste di Altroconsumo non sono mai stati trovati valori fuori limite.

Cloriti. I cloriti sono tipici sottoprodotti di disinfezione, dovuti all'uso di biossido di cloro (ClO₂) come disinfettante. Non ci sono forti preoccupazioni rispetto agli effetti sulla salute di questi composti, tuttavia l'Organizzazione mondiale della sanità individua in 700 µg/l un valore-guida provvisorio. In Italia, in alcuni casi, si clora ancora molto l'acqua di rete e questo avviene perché le reti sono in gran parte vecchie e, di fronte a un pericolo di contaminazione dell'acqua distribuita, il gestore preferisce aumentare un po' la pressione in rete (e questo causa perdite) e la disinfezione.

Limite di legge: 200 µg/l. È molto stringente, il ministero della Salute italiano si è reso conto subito che molti acquedotti non ce l'avrebbero fatta a rispettarlo, così fino al 25 dicembre 2006 (3 anni dopo l'entrata in vigore della legge) sono state tollerate concentrazioni fino a 800 µg/l. Nelle inchieste di Altroconsumo non sono state trovate tracce di cloriti.

Abbiamo visto che l'acqua destinata al consumo umano può essere captata in superficie da laghi, fiumi, invasi artificiali e dighe oppure da fonti sotterranee come sorgenti e falde. L'acqua proveniente dal sottosuolo è in genere di qualità migliore perché è stata depurata naturalmente durante il suo percorso e protetta dal contatto con gli agenti inquinanti presenti in superficie.

Comunque venga captata, l'acqua deve soddisfare i valori di potabilità definiti per legge per poter essere immessa nella rete di distribuzione dall'acquedotto. Mentre le acque di superficie subiscono un trattamento di potabilizzazione completo, quelle provenienti dal sottosuolo, più pure, subiscono solo alcuni trattamenti più che altro a scopo cautelativo. Ovviamente ogni acquedotto deve impostare un sistema di trattamenti specifico basato sulle analisi della propria acqua per valutare quali sono i parametri su cui intervenire e come, per poter rispettare i limiti di legge.

Vediamo i principali.

Filtri a carboni attivi. Sono dei telai con reti che contengono granuli di carbonio e servono per rimuovere composti organici, in particolare i pesticidi. Una volta l'anno i granuli sono ripuliti e quelli esausti vengono sostituiti.

Torri di aerazione. L'acqua entra dall'alto mentre dal basso viene insufflata l'aria che rimuove i composti volatili, cioè le sostanze

che evaporano facilmente, come gli organoclorurati. Si usano le torri di aerazione solo se l'acqua di partenza contiene questi inquinanti specifici.

Disinfezione. I trattamenti di disinfezione per le acque sotterranee sono eseguiti solo a scopo cautelativo e solo occasionalmente. Per rimuovere i batteri ci sono diversi metodi.

Ozonizzazione: si aggiunge ozono, fortemente ossidante, che distrugge la carica batterica e virale.

Clorazione: si aggiungono ipoclorito di sodio o biossido di cloro, componenti del cloro con elevato potere battericida. Il primo, più blando, è adatto ad acque che non hanno bisogno di una disinfezione spinta. Il biossido di sodio è più potente ma può lasciare maggiori tracce di cloriti.

Raggi Uv: l'acqua è sottoposta a irraggiamento di ultravioletti in grado di distruggere il Dna di qualsiasi forma vivente. È un metodo innovativo che consente di disinfettare l'acqua senza lasciare alcun retrogusto. Per le acque superficiali è necessaria una fase preliminare di potabilizzazione che serve a rimuovere le impurità più grossolane. Ecco come si procede.

Sedimentazione: l'acqua viene lasciata riposare in grandi vasche in modo che per gravità le particelle solide più pesanti si depositino sul fondo.

Chiariflocculazione: si aggiungono particolari sostanze chimiche che formano delle specie di fiocchi in grado di imprigionare al proprio interno le particelle più leggere. Successivamente l'acqua viene filtrata, passando attraverso una serie di filtri a maglie sempre più strette. Per le acque superficiali, poi, la disinfezione è effettuata sempre e non solo occasionalmente come per le acque sotterranee

Daniele Fiorelli

Nota: la terza ed ultima parte nel numero successivo di dicembre



andrea del bianco S.r.l.

dal 1923

S. Maria degli Angeli
V. Los Angeles, 183 - Tel. 075 805971

E- mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2 GLI ALUNNI DELL' "ALESSI" NEL CUORE DELLA VITA ISTITUZIONALE

Ricorrono nell'anno 2008 due anniversari di importanza capitale nella vita personale e civile di ciascuno, la celebrazione dei quali potrebbe incorrere nell'insidia della retorica o, peggio ancora, della dimenticanza, se non si possiede la giusta consapevolezza della loro portata e del loro valore trans-temporale.

Si tratta del Sessantennale della "Dichiarazione universale dei diritti umani", affermata dalle Nazioni Unite con parole chiare e semplici per la prima volta nella storia il 10 dicembre 1948, e dei sessant'anni dell'entrata in vigore della Costituzione Italiana (1 Gennaio 1948).

Ricordare un fatto o un momento della storia da cui scaturiscono conseguenze di indiscutibile validità, è l'impegno più alto e serio che una comunità possa compiere.

E ciò riguarda tutti i cittadini, riguarda le famiglie, riguarda la scuola e gli educatori, riguarda ciascuno di noi con la nostra sensibilità,

le nostre convinzioni, le nostre aspettative.

Dopo l'immane catastrofe che fu il secondo conflitto mondiale, la liberazione d'Italia e la nascita della Repubblica, è nata, da una pluralità di visioni della vita che si sono messe in relazione con passione autentica per il bene comune, la nostra Costituzione, la carta fondamentale su cui si basa la nostra convivenza: non tanto una legge che prescrive o segna confini, ma piuttosto una mappa di valori, una raccolta di principi che identifica il nostro essere cittadini italiani. In essa si precisa che siamo liberi, tutti uguali di fronte alla legge, democratici, solidali e che la Repubblica si impegna ad eliminare le circostanze che sono di ostacolo ai fini da conseguire, attraverso una serie di strumenti: in primis il Parlamento, il Governo, la Magistratura.

Proprio la persona è al centro della Costituzione, che viene prima di ogni altra cosa e a cui sono riconosciuti dei diritti che non possono essere violati da nessuno, neanche dagli organi statali. Si parla inoltre del lavoro, come diritto e come dovere, della libertà e delle libertà (di pensiero, di culto, di stampa, di associazione...), di democrazia e delle istituzioni che la garantiscono, della famiglia fondata sul matrimonio, della scuola e dell'istruzione come diritto di tutti.

In questa luce la Costituzione si configura come un patto su cui si basa l'unità di un popolo che si riconosce nella stessa mappa di valori condivisi.

La Costituzione non è, dunque, un documento qualunque e lontano, ma qualcosa da assumere nella coscienza personale e dunque oggetto di educazione.

Ed è, realmente, quello che la scuola si propone di fare: rendere i valori fondamentali del nostro vivere insieme oggetto di apprendimento non tanto e non solo giuridico, ma anzitutto civile,

etico.

Per attuare questo progetto si può partire da piccole cose: leggere la Costituzione in classe per conoscerne la storia, le parti fondamentali, i principi ispiratori; farne una lettura spiegata per aiutare gli alunni a cogliere il rapporto che esiste tra Costituzione e vita quotidiana; riflettere e dialogare sui valori civili che stanno alla base del nostro vivere insieme; fare esperienza di uno stile di vita democratico e solidale che conduca i giovani a scoprirsi veramente cittadini, condividendo valori forti del passato attualizzati nella cultura odierna.

Così l'Educazione alla Cittadinanza e alla Convivenza, prevista nella scuola di oggi, può toccare ed attraversare l'esperienza di ogni ragazzo, coinvolgendolo in prima persona, rendendolo partecipe di un percorso serio, non imposto, appassionandolo al compito di costruire insieme con gli altri compagni una bella realtà a scuola e negli altri ambienti di vita.

Un modo privilegiato per parlare di Costituzione è stato vissuto dagli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado "Galeazzo Alessi", che hanno avuto la possibilità di visitare, il 5 e il 17 novembre scorsi, due tra le sedi istituzionali per eccellenza: Palazzo di Montecitorio e Palazzo Madama, a Roma. Oltre che centri politici di rilevante importanza, abbiamo scoperto che essi sono edifici storici di grande valore artistico. La costruzione di Palazzo Montecitorio fu iniziata nel 1650 su



disegno del Bernini, maestro dell'arte barocca; Papa Innocenzo XII lo adibì a sede dei Tribunali Ecclesiastici. Divenuta Roma capitale d'Italia, esso divenne la sede della Camera dei deputati. Per questa circostanza fu aperta una grande piazza (l'odierna Piazza del Parlamento) davanti alla facciata principale. L'ingresso si arricchì di un balcone e di una torretta sveltante con un orologio e con una campana che suonava l'inizio delle udienze. Oggi questa campana suona soltanto per l'elezione del Presidente della Repubblica. La grande aula ad emiciclo, dove abbiamo avuto la fortuna di assistere ad una seduta presieduta dall'onorevole Gianfranco Fini, fu disegnata dal Basile nel 1918 in stile floreale, arredata in legno di quercia e

segue a pag. 19



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

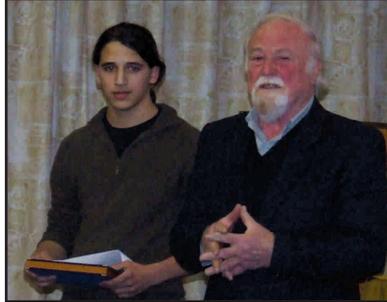
DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

I.T.C.G. "R. BONGHI"

coordinato dai proff. Roscini, Angeloni e Ferracci

GIOVANI, SCUOLA, LAVORO

Siamo orgogliosi di comunicare ai lettori che Alessandro Fagioli, allievo della classe 5^a A Geometri del nostro Istituto, si è particolarmente distinto nel concorso "Giovani Scuola Lavoro", indetto dalla CISL Scuola, IRSEF-IRFED Regionale e CISL Umbria. Lo studente ha vinto il Premio Speciale "FABIO FALUOMI" (indetto in memoria di un giovane ricercatore chimico scomparso in seguito ad un incidente sul lavoro) presentando un elaborato sotto forma di articolo di giornale relativo alle "Competenze di cittadinanza nel percorso di crescita delle nuove generazioni", rispondenti alle proposte della Strategia di Lisbona, volte ad attribuire all'Istruzione e alla Formazione, un ruolo fondamentale nella preparazione alla vita adulta, a ulteriori occasioni di apprendimento e alla vita lavorativa. La premiazione è avvenuta il 18 Novembre scorso, presso il Plaza Hotel di Perugia, durante una tavola rotonda coordinata dal Dirigente scolastico dell'IPSSAR di Assisi, Dott.ssa Bianca Maria Tagliaferri, a cui hanno partecipato importanti personalità del mondo universitario, del lavoro, del sindacato e della politica. Esprimiamo le nostre congratulazioni ad Alessandro Fagioli per il lusinghiero risultato personale e per aver contribuito al prestigio del nostro Istituto.



Prof.ssa Anna Ferracci

SCUOLA DI ETICA E DI ECONOMIA

Sabato 8 novembre, presso l'auditorium di Santa Maria degli Angeli, si è tenuto l'incontro-dibattito sul tema "l'etica nel III millennio: il ruolo delle scuole di Etica", organizzato dalla Scuola di Etica ed Economia di Assisi. Hanno partecipato varie scuole medie secondarie di secondo grado del comprensorio di Assisi e della provincia di Perugia che da alcuni anni si interessano di portare avanti progetti su etica ed economia. La conferenza, denominata dagli organizzatori stessi "giornata dell'ascolto", ha avuto come maggiori protagonisti gli studenti, ai quali è stato lasciato ampio spazio per esporre le loro riflessioni e porre quesiti agli esperti presenti all'incontro. Tra questi il dott. Tullio Chiminazzo, commercialista di Bassano del Grappa che, insieme ad altri imprenditori della zona, è riuscito a realizzare il suo ideale di fondare un villaggio impresa in Madagascar dando la possibilità ad una comunità locale di svilupparsi economicamente in maniera autonoma.

Moderatore d'eccezione l'On. Alberto Michellini, anch'egli ormai da alcuni anni impegnato a portare avanti progetti di sviluppo in Africa. Favorevolmente colpiti gli organizzatori e il comitato scientifico per la serietà e lo spessore degli interventi, entusiasti noi insegnanti nel vedere gli studenti parlare in maniera disinvolta di fronte ad una platea di oltre 300 persone. Soddisfatti in parte i ragazzi che non hanno trovato tutte le risposte alle domande poste benché sia stata loro fatta la promessa di ulteriori incontri di approfondimento.

Per quanto riguarda il nostro Istituto, hanno partecipato all'incontro le classi quarte e quinte IGEA e i relatori sono stati Marina Baldassarri, Erika Caporali, Federico Trovati, Giulia Spontina, Diada Greca e Daniel Maugeri.

Prof.ssa Cristiana Pieraccini

CORSA CAMPESTRE

La stagione sportiva 2008/2009 dell'I.T.C.G. "R. Bonghi" si è aperta il 17.11.08 con la tradizionale corsa campestre che anche in questa edizione ha visto una numerosa partecipazione di studenti dell'istituto. I partecipanti hanno affrontato il percorso allestito nell'area verde circostante la scuola. Il terreno reso pesante dalle piogge dei giorni precedenti la gara e la temperatura rigida hanno accresciuto le difficoltà degli atleti che hanno dimostrato slancio agonistico e lealtà sportiva. L'organizzazione è stata curata dagli stessi allievi sotto la supervisione degli Ins. di Ed. Fisica Prof. Micale e Roscini.

Classifica cat. Allievi: 1° class. Barili Marco - 2° class. Buzzao Giacomo - 3° class. Romano Fabrizio.
Classifica cat. Allieve: 1° class. Mornagoi Ouad - 2° class. Mortajine



Ilham 3° class. Soro Carine.

Classifica cat. Juniores Maschile: 1° class. Ricciolini G. Luca - 2° class. Sdringola emanuele - 3° class. Tordoni Andrea.
Classifica cat. Juniores Femminile: 1° class. Tanci Giulia - 2° class. Petrini Katia - 3° class. Brilli Katia.

Prossimo appuntamento la campestre provinciale a Perugia il 18.12.2008 un in bocca al lupo alla rappresentativa del "Bonghi".

Martina Bertoldi



NUOVO SPAZIO OUTLET

La **qualità** di sempre a **prezzi** irripetibili

aXiscucine
by paparelli

Stabilimento e Show Room
Rivotorto di Assisi (Pg)
Tel. 075 8041021
www.axiscucine.it

Viole di Assisi - 06081- PG - www.studiopap.com - info@studiopap.com

Piccianni
Apostolico
Piccianni

- PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
- PROGETTAZIONE STRUTTURALE
- PROGETTAZIONE ILLUMINOTECNICA
- PRATICHE CATASTALI
- PRATICHE URBANISTICHE / EDILIZIE
- PRATICHE PREVENZIONE INCENDI
- PRATICHE INSTALLAZIONE PANNELLI SOLARI

PROGETTAZIONE TECNICA

Ing. Carla Piccianni Geom. Manuel Apostolico Geom. Davide Piccianni
Cell. 333 40 14 793 Cell. 347 52 28 028 Cell. 328 95 30 826

DAL LICEO GINNASIO STATALE PROPERZIO

SCUOLA DOVE VAI?

Una via tra incertezze, insidie e speranze

Cedo ai cortesi e perciò ineludibili inviti del Direttore e mi impegno a dare un mio contributo di opinione al tema "caldo" della politica del momento (ma che non produrrà effetti effimeri) e cioè la ricaduta delle misure finanziarie, decise per fronteggiare l'eccesso di spesa pubblica, sulla scuola intesa nei suoi ordinamenti risorse e capacità di servizio.

Non è semplice né facile per chi firma non come semplice cittadino, ma come Dirigente Scolastico un intervento sul tema: perché è necessario spogliarsi fino al possibile del punto di vista politico e anche di quello sindacale che pure sono legittimi e necessariamente connessi alla coscienza di una cittadinanza vigile partecipe e democratica.

Tuttavia chi svolge la propria funzione di dirigente sa di essere legato al mandato di pubblico funzionario, libero nella coscienza critica, ma vincolato alla esecuzione di indirizzi norme e provvedimenti dei decisori politici di governo.

D'altro canto, in quest'ultimo mese tante sono state le letture, le interpretazioni e le espressioni di giudizio, da quelle più riflessive e articolate del giornalismo informato (da Pirani a Galli della Loggia) a quelle mediatiche più immediate e ad effetto, che si può partire da considerazioni per così dire metabolizzate e largamente condivise. Innanzi tutto lo stato di frustrazione del mondo della scuola, trasversale a tutte le sue componenti.

Da anni il corpo scolastico si sente oggetto di operazioni che si aprono e si chiudono incessantemente, producendo sconcerto e disillusione. Poiché la macchina o sistema scolastico è costituito da animali intelligenti, ad ogni azione corrispondono operazioni di lettura riflessione e impegno a capire e adeguare ogni giorno le proprie azioni finalizzate: lavoro perciò sempre più complesso attento calibrato sulle nuove finalità e obiettivi dettati da leggi o norme innovative.

Il continuo decostruire non si ferma a mutare una legge o un decreto ma il sistema di riferimento e il modo di lavorare degli operatori scolastici e soprattutto dei docenti. Una vera e propria tela di Penelope. Non c'è da meravigliarsi se alcuni di questi si rintanano nell'inerzia, aspettando "di passare la nottata", ma piuttosto dei tanti, dei più, che incessantemente riaggiustano il tiro si impegnano nell'innovare nel fare il loro dovere non per codardia ma perché convinti del proprio ruolo professionale e nella missione della scuola pubblica.

Stavolta si è però aggiunto qualcosa di più: alla frustrazione si è aggiunta l'umiliazione.

La scuola ha avuto la certezza di essere trattata come un corpo vile, colpita a colpi d'ascia come l'albero di cui si profila non la potatura ma l'abbattimento, come la casa che non si vuole ristrutturare ma demolire o comunque ridimensionare.

Non sono infatti i provvedimenti di taglio che hanno impressionato. La parte esperta, quella degli insegnanti e dei loro dirigenti sa e sapeva benissimo almeno due cose: la necessità di controllo e riduzione dei meccanismi di spesa (e quindi il coordinamento fra politiche finanziarie e politiche di riforma della scuola), la necessità di affrontare le criticità di processo e di prodotto superando le sacche di corporativismo di privilegio e di spreco.

Insomma "Il libro bianco della scuola" lo avevamo letto e studiato traendone le indicazioni conseguenti e rendendoci capaci delle ragioni e delle future vicende.

Ma mai la scuola si era trovata di fronte a provvedimenti dettati da un singolare rovesciamento di metodo. Prima decidere di tagliare, naturalmente dove c'è "ciccia per i gatti", poi riaggiustare con provvedimenti di "Riforma". Con questa logica è naturale che non si guarda a ciò che funziona e a come e perché, il che richiede fra l'altro tempi e mediazioni. Né richiede tanto meno la partecipazione o il coinvolgimento dell'interessato, cioè della scuola. Né la definizione di obiettivi da determinare e raggiungere tramite misure conseguenti che sarebbe un riformare.

Insomma il malato non è considerato curabile clinicamente ma chirurgicamente e solo pian piano si vedrà il risultato di questo intervento che definirei di liposuzione.

Il grande taglio si fa infatti sul tempo della scuola, partendo dal presupposto che più tempo non vuol dire più qualità, e questo nessuno lo sostiene, soprattutto nella scuola che non ha mai voluto considerarsi servizio di contenimento sociale.

Ma il fatto è che negare il presupposto non significa affermare il suo contrario, cioè la qualità si fa con la riduzione del tempo perché questo sarebbe l'errore simmetrico.

Ridurre i tempi significa semplicemente ridurre risorse e dunque raggiungere il concreto risultato della riduzione di spesa, il resto si vedrà.

Ma se la qualità in sé non risulta garantita, la contrazione dei tempi mette in forse anche l'equità della scuola. È evidente infatti che ridurre il tempo scuola, specialmente ai livelli del primo ciclo potrebbe essere indifferente per chi può supplire o compensare con soluzioni private che vanno dalla baby sitter alla mamma in casa, al ripetitore privato al tempo libero organizzato, ma per chi non gode di tali possibilità, o per motivi economici o per deprivazione sociale, familiare o di territorio, la contrazione del sistema educativo formale rischia di restringere sensibilmente al sistema scolastico la capacità di dare risposta alla domanda sociale o individuale di istruzione e formazione e cioè di precludergli lo svolgimento efficace della sua funzione a vantaggio di tutti.

Il che significa o passare da una scuola inclusiva ad una scuola esclusiva che gioca sulla selettività, lasciando ai margini quanti non tengono il ritmo o non hanno supporti compensativi. O assegnare alla scuola pubblica un ruolo marginale caritatevole, riducendone i costi e destinandola alla porzione "minore" della società per consegnare ai "migliori" l'opzione di scegliersi l'agenzia formativa di fiducia compensandoli con l'esenzione fiscale o con il voucher contrattato.

E' questo che hanno in sostanza capito subito le famiglie e soprattutto le madri che si occupano in maggioranza di figli e di scuola: l'esperienza del vissuto e tanti anni di riflessione sul tempo e sui tempi della scuola, del lavoro, della famiglia, ha reso intuitivo comprendere la connessione e questo spiega innegabilmente l'evidenza, credo inattesa, di una opposizione alla "riforma" che soprattutto nelle grandi città ha unificato scuola e famiglia madri e figli come non s'era mai visto.

Vale la pena infine di rilevare un ulteriore aspetto di mortificazione. Lasciamo da parte l'offesa di essere messi tutti nel sacco dei "fannulloni" della pubblica amministrazione che gli insegnanti non meritano giacché chi conosce dal vero il lavoro scolastico sa che esso non si riduce a quello contrattualmente definito, né nei tempi né nei modi, anche se molta responsabilità sta nella lentezza o resistenza a modificare lo statuto del lavoro docente e la sua valutazione e valorizzazione.

Ma anche l'autonomia della scuola, lo spazio dedicato e previsto alla innovazione dei suoi modelli organizzativi e didattici si è visto ristretto da provvedimenti calati dall'alto in via diretta o imposti dalla chiusura dei mezzi di sostentamento.

Pensiamo alla scuola elementare, a quante risorse investite nella formazione dei docenti, nella costruzione di modelli di lavoro collaborativi di squadra a quanto tempo dedicato alla riconversione disciplinare e didattica. Si può tornare indietro impunemente? La scuola secondaria esce da un anno in cui si sono fatti i salti mortali per ottemperare al compito di mettere a sistema gli interventi di sostegno agli apprendimenti e di recupero delle carenze disciplinari, aprendo un cantiere di lavoro estivo e violando il tabù della "fine dell'anno scolastico".

Tutto ciò, invece che essere oggetto di valutazione e bilancio, per correggere o migliorare, torna ad essere lettera morta. Ci troviamo alla vigilia delle iscrizioni al nuovo anno scolastico, che significa l'apertura di un confronto diretto con studenti e famiglie, e a noi stessi non è chiara la capacità di offerta formativa che potremo fornire. Essendo certo difettosi ma responsabili, guardiamo al trapasso di quest'anno con grande preoccupazione.

Il Dirigente Scolastico
Rosella Curradi



Servizio
Rinfreschi

P.Porzuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

L'angolo della poesia

NEBBIA

Senza riposo
la vita trascorre,
incurante degli attori.
Da giorni cosmici
distante dal mondo,
ne colgo il respiro.
Sono presente
nel mio distacco
che rimpiange la nostalgia,
lontana quanto me.
Una parete morbida,
d'acqua ci divide.
Emanuele Stasi

SUL CIELO D'AUTUNNO

Il vento,
scrive con le foglie,
tristi pensieri.
Danilo Saccoccia

ER CRACCHE FINANZIARIO: LA BANCA ZOMPA E 'R MATTONE...BALLA

"Allora, a Ro', l'hai 'nteso si che cracche?"
"L'ho 'nteso e come, a Re', quer granne bötto
de sòrdi, bbòni, azzioni... e de le vacche
de quelle proprio grasse...! Che hanno rotto

la stalla e stanno tutte a scappà via...
E mo come faremo si ce sballa
la banca coi du' sòrdi de famia...?
Stavorta 'n ce restamo mica a galla!

Me sento de stà ggìa 'mmezz' a 'na strada...
Si noi se li perdemo quei du' spicci
a noi, 'sti du' poracci, chi ciabbada?
Davero annamo a stà 'mmezz' a l'impicci!"

"A Ro', de me nu statte a preoccupatte:
io so conservatore, ce lo sai,
e in più ciò un sesto senzo che 'n se batte:
perciò...conservo, e li sòrdi in banca, mai!

Ce l'ho sott'ar mattone... ah, te fò ride?
Embeh, nu ride, a Re', che me sganascio
si da li sòrdi tua t'hai divide!
Li sòrdi mia, all'artri io gne li lascio!"

Armando Bettozzi

A RITA LEVI MONTALCINI

Non abbiamo bisogno di eroi
abbiamo già troppo osannato
necessitano con urgenza
maestri di vita e di coerenza
ricercatori anche centenari
con ferma solida coscienza
positiva condivisa esperienza.

Giorgio Bagnobianchi

ASSISI DI NOTTE

Dorme la bella città
sotto i raggi della luna
avvolta nel silenzio della notte
respira aria pulita e pura.
Un manto di stelle brillano sopra di lei
sembran fiammelle.
Le chiese sono vuote, i preti ed i frati
dormono, la gente bugiarda e rabbiosa
riposa, l'aria è quella profumata
di primavera, nelle chiese si sente
solo il profumo di preghiera.
I fiori del geranio aspettano la rugiada
dal cielo.
Quanti fiori e cose belle in ogni via!
Sei bella Assisi, sei tutta
una poesia.

Marisa Barbarossa

PENSAMI (A mio figlio Andrea)

Ora che la strada si accorcia
mi spaventa la corsa dei giorni.
Pensami nel pianto d'una nuvola
cavallo bianco in corsa
oltre il palpitare della sera.
Pensami nel mistero del tempo
per capire il tenue
specchio di luna.
Prova con una carezza
non nel deserto della pelle
ma ora, qui
più vicino al cuore
per comprendere
il suono lontano
d'una campana che svapora
nel dormiveglia della sera.
Non aspettare la tramontana
assassina che spazzerà via
l'ultima mia impronta.
Non saprò mai il perché
del mio viaggio
qui sulla terra.

Franca Fiorucci

RITORNO

Spiccato il salto,
Lassù dal bastione,
Nell'ombra verdastra,
Dell'aria a strapiombo,
Volavo.

La grande ferita
Di pietra sanguigna
Parlava al mio cuore
D'affetti sofferti,
Piangevo.

In cima l'antico
Castello, a difesa
Di luoghi narrati
La storia che ho dentro,
Pensavo.

Futura promessa
Il sole che muore
Tra quinte boschive
Su acque silenti,
Dormivo.

Fuggire? E dove?
Mi vede quel sole
Tornare al tramonto
Del tempo che resta.
Che resta?

Non so, ma ricordo
Qual'erano i sogni,
I sogni che avevo,
L'amore mi porta
Volando.

Giovanni Maci Vaina

L'autore, poeta e pittore, ha
scritto la poesia in occasione
dei "cinquant'anni dal diploma"
dopo l'esperienza di convittore
assiano. La festa è stata
riportata a pagina 21 de "Il
Rubino" di settembre.

LA SIRINGA

Sulle primule nuove dello spiazzo,
ridenti al sole, una siringa vuota
attesta tristemente la sconfitta
d'una giovane vita, che si cela
a se stessa, superba di vittoria,
e resta lì, "intoccabile", tra ignari
sereni voli d'api e di farfalle.

Alessandro Valecchi



caffé dei priori
caffetteria
pasticceria
gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A.De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864



AI PAZZI RE **TUTTO DA 1 A 5€ O QUASI**

...Abbigliamento uomo-donna-bambino
Tutto per la casa
Biancheria intimo
Calzature e
1000 idee regalo...

Abbigliamento, stranezze e
altre 1000 cose!!!!

Via Santarelli (nei pressi della Basilica)
S. Maria degli Angeli



Stazione di Servizio ERG
Pettinelli Marcello

E-45 Km 75+900 - Lidarno (Pg)
Tel. 075 5926287

LAVAGGIO SELF SERVICE 24h
RIPARAZIONE PNEUMATICI
CAMBIO OLIO E FILTRI
ACCESSORI AUTO

Via Los Angeles, 14
Tel. 075 8041656
S. Maria degli Angeli



TABACCHERIA ZIARELLI

Ricevitoria LOTTO - Rivendita Tabacchi - Bollo Auto
Ricariche Telefoniche - Canone Rai - Profumeria
Contributo Unificato - Articoli da Regalo - Pelletteria
SELF SERVICE 24 ORE

Via G. Becchetti, 109 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075/8044771



RAMBO jeansmania

Via Becchetti, 10
S. Maria degli Angeli
075 8042695

Via P. d'Italia, 12/F
075 8040016
S. Maria degli Angeli

PSEUDO



Piacina

Santa Maria degli Angeli:
Via G. Becchetti, 2h - Tel. 075 8041688

Bastia Umbra:
Via Santa Lucia - Tel. 075 8001122

P. S. Giovanni:
Via Ponte Vecchio - Tel. 075 397936



Pasticceria - Caffetteria
Sandro

Via A. Diaz, 16 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8040706



TABACCHERIA ROSCINI M. PIA

Edicola, Rivendita tabacchi,
Bollo auto, Ricevitoria lotto,
Ricariche telefoniche, Valori bollati,
SELF SERVICE 24h

Via G. Becchetti, 7 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8042592



Trattoria Hotel
da Elide

Elide dal 1960

Via P. d'Italia, 48
S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8040867 - 075 8040221 - Fax 075 8049141
www.assisihoteldaelide.com - info@assisihoteldaelide.com



Perla Nera
ABBIGLIAMENTO DONNA

Via G. Becchetti, 61 - Tel. 075 8043361 - S. Maria degli Angeli
Centro Comm.le Giramondo - Vill. XXV Aprile, 54/d - Tel. 075 8004954 - Bastia U.



PHOTO elip

servizi foto e video per cerimonie
centro stampa digitale immediata di:
foto, poster, volantini, manifesti, locandine, biglietti da visita, menu, partecipazioni e inviti, depliants e brochures, calendari, etichette adesive, oggettistica, t-shirts, retrofanie
lambri preinchiostrati, fotocopie bn e colori
noleggio e vendita film

Via P. d'Italia, 14
S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8042764



PARRUCCHIERA
Mazzoli Francesca

Via G. Becchetti, 17/b - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8041424



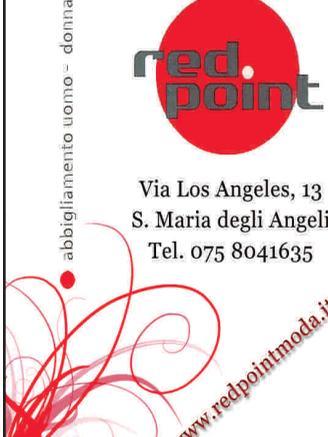
PIZZA MIA

Pizza a spicchi
Take Away

Prendi porta e mangia
Prenotate la vostra pizza telefonicamente
Un servizio veloce e puntuale

Pia. Petrarca
TEL. 075 8044713
Via Los Angeles, 54
S. Maria degli Angeli - Assisi - PG

Buon Natale



red point

abbigliamento uomo - donna

Via Los Angeles, 13
S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8041635

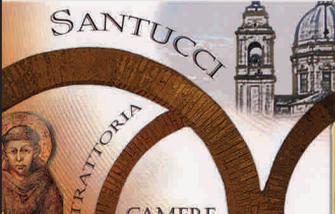
www.redpointmoda.it



Rosa Limone s.n.o.
di Alessandra Tarpanelli e C.
Via Patrono d'Italia, 18
Tel./Fax 075 8040899
S. Maria degli Angeli

ROSA LIMONE

Abbigliamento Baby e Junior



SANTUCCI

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8042835

www.camerasantucci.com
info@cameresantucci.com



TIPOGRAFIA ANGELANA

MODULI CONTINUI
TIMBRI - PARTECIPAZIONI
LAVORI COMMERCIALI - DEPLIANTS A COLORI

di Giuseppe Truffarelli & C.
Via G. Becchetti, 103/B
S. Maria degli Angeli (Pg)
Tel./Fax **075.8041737**

di Costantini Roberta
Via G. Beccchetti, 47/ab - S. Maria degli Angeli Tel. 333 7223711

ARTICOLI DA REGALO - BOMBONIERE - BIGIOTTERIA
 CARTOLERIA - CORSI DI DECOUPAGE - ALLESTIMENTO
 VETRINE PER NEGOZI - PREPARAZIONE MATRIMONI
 BELLE ARTI - PROSSIMAMENTE CORNICI QUADRI

VALECCHI
Scuola Guida

Patenti
A-B-C-D-E-CAP

ALT
 SCUOLA GUIDA

Agenzia Pratiche Auto

VALECCHI
 di Linda Mancini

Via G. Beccchetti, 9B
 S. Maria degli Angeli
 Tel./fax 075 8040569
 Cell. 335 353821

Pizza al Taglio e da asporto

BUONE FESTE!!

Via Los Angeles, 15
 S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8043312

Pizza Life
 TAKE AWAY

Pescheria C. M.
 di Craciunoi Petrucci & C.

Piazza M. L. King, 8
 S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8042813

BUONE FESTE

AGROZEL FISH

Agristore Natura+
 di Fortini Emanuele e Martini Danilo

Via Prot. Francescani, 41
 Cell. 393 9398465 - 335 7060074
 S. Maria degli Angeli

**MANGIMI NATURALI, PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA,
 TUTTO PER CANI E GATTI, ORTO E GIARDINO, FAI DAI DA TE**



Sartoria degli Angeli

È Natale, regala oggetti personalizzati con ricami,
 cuscini, bavaglino, asciugamani e tanto altro...

Riparazioni - Rimessa a Modello
 Abiti su misura uomo-donna, anche da cerimonia, con i migliori tessuti.

Via G. Beccchetti, 65
 Tel. 328 4254465
 S. Maria degli Angeli

Pasta Fresca degli Angeli

S. MARIA DEGLI ANGELI
 VIA G. VERDI, 20
 TEL. 075 8042606

Chiuso il martedì e il giovedì pomeriggio

Via Los Angeles, 23/a - S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8041658

Vendita Materiale Elettrico - Elettromeccanico - Elettrodomestici

Elettricità di Baldini Mauro

Via Los Angeles, 69
 Tel. 075 8043949
 S. Maria degli Angeli

Yamamay

Stelbier
 camicie su misura

S. Maria degli Angeli - Via Patrono d'Italia 29/e

HOTEL BELLE VISTE
 ALBERGO - RISTORANTE
 PIZZERIA - PISCINA

www.assisiellavista.it
info@assisiellavista.it

Via P. d'Italia, 140
 Tel./Fax 075 8041636 - 8042492

Scotoni Auto
 Vendita Auto Nuove ed Usate Plurimarche

4WD

Scotoni Giuseppino
 338.1322007

Via S. Pertini
 06088 S. Maria degli Angeli (PG)
 Tel. 075 8041540

CENTRO FUORISTRADA

il Ghiottone
 Paninoteca

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 19.00

Panini
 Hamburger
 Hot-Dog
 Piadine
 Crepes
 Kebab

Via G. Beccchetti, 28
 S. Maria degli Angeli

L'Antica Panetteria

Pasticceria, Pizze a Trancio,
 Panetteria, Rinfreschi,
 Biscotteria, Prodotti tipici
 assisani e siciliani

Via P. d'Italia, 10
 S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8043426

BUONE FESTE!!

PRANZO - PIATTI DA ASPORTO

Bar - Tavola Calda

Via Vai Café

PRIMO SECONDO CONTORNO
 7€

Via del Lavoro - Bastia U.
 Tel. 347 7292259

Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI



Sgominata dalla Polizia Stradale organizzazione che taroccava i gromotachigrafi.

Un piccolo ritocco ai gromotachigrafi - gli apparecchi che registrano i tempi di guida, di riposo e la velocità dei Tir - e i conducenti potevano effettuare viaggi più lunghi, riducendo le pause e allungando notevolmente i tempi di lavoro. Il tutto a discapito della loro sicurezza nonché quella degli altri automobilisti. La manomissione di questi dispositivi è stata accertata dalla

polizia stradale. Un'indagine, iniziata già da tempo con appostamenti e pedinamenti, che ha portato alla denuncia dei responsabili per "rimozione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro" (art. 437 del codice penale).

Dietro il pagamento di circa 1.400 euro a camion, veniva installato un congegno che azzerava o modificava tempi e velocità. In questo modo il conducente del veicolo, anche ad un eventuale controllo della polizia, risultava aver rispettato i tempi di pausa mentre in realtà aveva viaggiato ininterrottamente.

L'indagine ha colpito a livello penale, per la prima volta in Italia, non solo i conducenti ma in particolar modo i titolari delle ditte e le officine compiacenti. Infatti alterando o manomettendo il dispositivo non viene più tutelata la sicurezza del lavoratore, costretto a turni di guida massacranti, a discapito della sicurezza stradale e di molte vite umane.

I sistemi utilizzati:

- alterazione dei cronotachigrafi con strumenti elettronici che azionati da pulsanti nascosti (o telecomandi) azzerano durante la marcia il tracciato della velocità e delle ore di guida;

- sostituzione dei fogli di registrazione con altri intestati a conducenti non presenti durante il viaggio: l'autista, una volta raggiunto il limite delle ore di guida, sostituisce il foglio di registrazione intestando il primo ad altra persona non presente e continuando poi il viaggio con il nuovo foglio a suo nome. Così facendo, le ore di guida giornaliere da un massimo di 9 o 10 consentite diventano 18 o 20 al giorno;

- alterazione del cronotachigrafo con un foro sul sigillo di garanzia posto fra il contagiri e il tachigrafo. Una volta forzato il sigillo, viene inserito all'interno dello stesso uno spillo di ferro che va ad incidere fisicamente sul corretto funzionamento del dispositivo, facendo risultare il veicolo fermo anche se in movimento e disattivando addirittura anche il limitatore di velocità;

- alterazione del cronotachigrafo mediante l'installazione e l'uso di pneumatici posteriori di dimensioni ridotte rispetto a quelle autorizzate e previste, "ingannando" così il limitatore di velocità.

Da anni la polizia stradale è impegnata nel controllare questo tipo di reati e solo nel 2007 sono stati trovati 6 mila veicoli pesanti con dispositivi non funzionanti o alterati (4.900 nel primo semestre del 2008). La Stradale oggi è in grado di scoprire eventuali alterazioni: per farlo però è necessario avere "tecnologie specifiche - ha spiegato Giandomenico Protospataro del Servizio polizia stradale del Dipartimento della pubblica sicurezza - che permettono, ad esempio, di scaricare i dati del viaggio del veicolo sul computer e di elaborarli in tempo reale".

Viaggiare con il nostro cane o il nostro gatto - Regole da rispettare e documenti da preparare per tempo.

In auto (art. 169 comma 6 C.d.S.): è consentito il trasporto di soli animali domestici, anche in numero superiore a uno, purché custoditi in apposita gabbia o contenitore o nel vano posteriore al posto di guida appositamente diviso da rete od altro analogo mezzo idoneo che, se installati in via permanente, devono essere autorizzati dal competente ufficio provinciale della Direzione generale della M.C.T.C.

In treno, in aereo: basta informarsi per tempo sui regolamenti che le varie compagnie aeree applicano per il trasporto di animali da compagnia e controllare quali sono i treni che in Italia accettano cani, la grandezza e la sistemazione (o nel Paese estero dove il nostro amico quadrupede ci accompagnerà).

Lo stesso vale per i viaggi in nave: le varie compagnie adottano sistemi diversi per ospitare gli animali. Anche in questo caso è bene contattate per tempo le compagnie di navigazione per conoscere i regolamenti sul trasporto di animali.

Cerchiamo gli alberghi dove sono bene accetti. Sono sempre di più le strutture turistiche disposte ad accettare animali (ci sono circa 2.647 alberghi e 680 agriturismo italiani accessibili ai cani): alberghi, agriturismo, spiagge, ristoranti.

Non dimentichiamo di portare il loro libretto sanitario dove sono indicate le vaccinazioni effettuate oltre alle informazioni relative al soggetto (nome, sesso, razza, tatuaggio, indirizzo proprietari).

Viaggiare all'estero

Cani e gatti hanno delle profilassi da seguire per recarsi all'estero, oltre alle normali vaccinazioni, procedure contro parassiti interni ed esterni, da effettuare annualmente. Per determinati Paesi (Svezia, Inghilterra, Malta), è necessario fare il "blood test": un prelievo di sangue del cane su cui verranno effettuati i test per la positività alla rabbia. Questo test deve essere eseguito con determinate tempistiche e scadenze.

Regolamento 298/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003: movimentazione degli animali da compagnia. Microchip. Dal 1° gennaio 2005 è obbligatorio l'inserimento del microchip sottocute per tutti i cani e gatti nati successivamente a questa data.

Passaporto.

Dal 1° ottobre 2004 è obbligatorio per tutti gli animali d'affezione. Per ottenere il passaporto è necessario che il cane, il gatto o il furetto: abbia già il microchip; sia iscritto all'anagrafe veterinaria dell'ASL di zona; abbia effettuato la vaccinazione antirabbica. Il passaporto può essere richiesto dopo 21 giorni dall'effettuazione della vaccinazione antirabbica e non ha scadenza. Ricordiamo che l'abbandono del cane o del gatto è un reato punito dal codice penale: "chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro".

BETTI
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldò Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:
Tomassini Luciano 337.650474
Moccaldò Angelo 347.7725664
Dragoni Paolo 338.7661758

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO

Nelle giornate che lo consentono, su terreno zappato e concimato, seminare ancora qualche bustina di lattuga e spionaci non dimenticando di seminare fave e piselli.

FRUTTETO

Si è ancora in tempo per fare trattamenti contro la bolla, violatura e occhio pavone.

GIARDINO

Rallentare la cadenza delle falciature dei pratini, falciare l'erba solo se supera all'incirca i 15 cm. di altezza.

CAMPO

Nel numero precedente sono state formulate le proposte sulla semina e concimazione dei cereali.



CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE
PERUGIA
L.C.A. con controllo provinciale
Via Dei Loggi, 52 - 06097 PONTE SAN GIOVANNI (PG)

Capo Servizio AMUA
Sergio Paffarini Tel. 075 5975246
Centralino 075 59751

**Una goccia
d'olio
nel mare
della ricerca**

Parte del ricavato dalla vendita della bottiglia sarà devoluto all'AUCCL (Associazione Umbra contro il Cancro)

da pag. 12: Gli alunni dell'Alessi

con un grande lucernario decorato. All'interno del Palazzo si respira un'atmosfera solenne, ricca di memorie storiche. L'ambiente più noto è il cosiddetto "Transatlantico", che fa da sfondo alle cronache parlamentari in televisione e che deve il suo nome agli arredi elegantissimi che ricordano le navi transoceaniche: qui i deputati hanno l'abitudine di discutere importanti questioni camminando avanti e indietro. E' in questa sede della Camera dei deputati che si elaborano le leggi che regolano la vita della nostra società, scaturite dal confronto tra le opinioni espresse dalle donne e dagli uomini che il popolo italiano sceglie ogni cinque anni come suoi rappresentanti in Parlamento.

Palazzo Madama è, invece, l'edificio romano situato in Corso Rinascimento, a due passi da Piazza Navona, dove ha sede il Senato della Repubblica italiana.

L'imponente dimora fu costruita nel Cinquecento per volontà dell'influente famiglia dei Medici di Firenze, che ne fecero la loro sede romana ed uno dei centri di irradiazione della cultura umanistica. Esso prese il nome da Madama Margherita d'Austria, figlia di Carlo V di Spagna che, rimasta vedova di Alessandro de' Medici, sposò in seconde nozze Ottavio Farnese e soggiornò a lungo nel Palazzo: fu allora che esso assunse il nome che ancora oggi conserva.

Dal 1871 il solenne e fastoso edificio barocco è sede del Senato. Di notevole interesse sono le sale dove i senatori possono leggere la stampa del giorno e confrontarsi su questioni di attualità, affrescata con episodi di storia romana, richiamo per tutti alla saggezza e all'onestà nel gestire il bene pubblico; di notevole pregio anche la Sala Garibaldi e quella cosiddetta "dello Struzzo", un tempo camera da letto della Madama Margherita, con un prezioso soffitto a cassettoni ed arazzi pregiati alle pareti.

La sensazione derivata da questa visita, che i ragazzi hanno poi espresso, è che conoscendo questi siti governativi ci si sente più vicini al mondo della politica; si percepiscono come più familiari questi luoghi dove cittadini che provengono da ogni parte d'Italia, per rappresentare tutti noi, lavorano per un bene comune; in una parola, ci si sente più dentro la democrazia.

In fondo, per noi insegnanti, l'obiettivo da conseguire era proprio questo.

Ma il cammino prosegue: ci spetta ogni giorno continuare a nutrire in forme nuove la nostra democrazia a scuola, a casa, dovunque e ad ogni età!

Ins.te Rossana Parini

LETTERE AL DIRETTORE

Risposta alla "Segnalazione di disservizio"

Nel numero precedente il dott. Pio de Giuli chiamava in causa la Spa ESTRA, quale fornitore di gas metano nel nostro territorio, circa il disagio arrecato ai clienti derivante dallo scarso intervallo di tempo tra la ricezione delle bollette e la scadenza fissata per il pagamento. Analoga segnalazione è stata inoltrata alla medesima società anche dal Comune di Assisi.

In merito, la società ESTRA ha rimesso a questa Redazione copia del comunicato stampa datato 23 ottobre 2008 e richiesto la pubblicazione della lettera di risposta inviata in data 4 novembre 2008 alla c.a. dell'assessore comunale di Assisi Moreno Massucci. Questo il testo:

In relazione alla sua segnalazione in merito alle lamentele di alcuni cittadini di Assisi circa il recapito delle bollette del gas, le specifichiamo quanto segue:

1) il problema dell'anagrafica incompleta e/o errata dei cittadini serviti era stato evidenziato al Comune di Assisi da Intesacom già ad agosto del 2007 (vedi lettera in copia allegata inviata all'epoca alla Resp. Vs. Ufficio Anagrafe). Malgrado la richiesta documentata, il file fornitoci risultava comunque carente e incompleto circa le nuove lottizzazioni;

2) le variazioni toponomastiche intervenute successivamente non ci sono state mai comunicate;

3) recentemente, poi, avendo cambiato la modalità del servizio di consegna, che è stato affidato ad una società specializzata, ci siamo trovati, nonostante il ricorso precauzionale (su nostra sollecitazione) a personale del luogo, a dover provvedere alla postalizzazione tardiva delle bollette non consegnate a mano e al conseguente ritardo di ricezione da parte della clientela interessata (vedi Comunicato Stampa allegato).

Constatato il ritardo e per evitare che i clienti venissero penalizzati, abbiamo provveduto a posticipare la scadenza delle bollette dal 17 al 30 ottobre in modo da assicurare loro di non incorrere nel rischio del pagamento degli interessi di mora per ritardato pagamento. Cogliamo infine l'occasione per appellarci nuovamente al Comune di Assisi affinché solleciti i propri uffici preposti ad attivare una collaborazione fattiva con il nostro Servizio Clienti, in modo che sia data garanzia dell'attuale stradario e piena affidabilità circa gli aggiornamenti eseguiti e su quelli che in futuro potranno verificarsi. In merito alla difficoltà di contattare il numero verde del Servizio Clienti, facciamo presente che si sono verificate circostanze eccezionali di flusso telefonico a causa della concomitanza tra scadenza delle bollette e richiesta dei dati catastali, così come impongono le norme. Tale congiuntura ha costretto molti clienti ad effettuare la voltura di contratto, aumentando a dismisura il ricorso al servizio telefonico.

L'Amministratore Delegato di Estra
Alessandro Piazzi

Tanto era dovere della Redazione riferire.

**MR RONCI
MOBILI**

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602
www.roncimobili.it

LE COMMEMORAZIONI DEL 4 NOVEMBRE NEL 90° ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA

Il giusto auspicio che l'aratro sostituisca il cannone nella storia dell'uomo, non deve impedire agli uomini di buona volontà di coltivare la memoria di coloro che si immolarono sui campi di battaglia di terra, di aria e di mare per difendere la Patria. E senza che questo autorizzi qualcuno a tacciarci di retorica, va detto che le onoranze ai caduti, ai reduci, ai combattenti, agli orfani e alle vedove di guerra, sono un dovere non solo di un paese civile, ma è anche il modo di rendere visibile la riconoscenza verso tutti coloro che chiamati (o se preferite richiamati) si immolarono nella convinzione - dovere di difendere la Patria. Ricordando, prima a noi e poi ai nostri lettori, che l'onore che si rende ai morti in guerra



o in missione di pace, richiama l'uomo sapiens delle civiltà etrusche, greche, romane, allorché si additavano i caduti alla Comunità con riti ed onoranze. Che poi hanno trovato solennità nella ritualità di resurrezione del Cattolicesimo.

E in questo ambito di pensiero non trova ragione di attecchire un certo malinteso spirito di accoglienza che mira, in qualche modo, a cancellare la storia e la identità del nostro Paese. Tutti debbono mostrare rispetto all'altro, ma senza che questo significhi rinuncia alle proprie radici. Si deve, tutelare la diversità, sostenendo in contemporaneità la reciprocità. Con questo spirito il giorno 9 novembre 2008, Santa Maria degli Angeli ha celebrato l'Anniversario della Vittoria e la giornata delle forze armate. La cittadina si è svegliata tutta imbandierata di tricolori e con le note della banda musicale. Secondo una tradizione che si ripete da diversi decenni la sezione 'Cesare Mecatti', diretta con alto spirito di servizio dal Maggiore Cavaliere Adriano Bartolini, coadiuvato da Guerriero Paggi e Giuliano Bartolini, ha adunato i combattenti, i reduci, le vedove e gli orfani di guerra nella piazza Garibaldi per avviarsi in Basilica e assistere al sacro rito della S. Messa, celebrata dal Parroco P. Francesco De Lazzari. Che nell'omelia ha rivolto parole di attenzione agli intervenuti, tratte opportunamente dal Vangelo. Poi il Corteo, composto di autorità civili e militari si è portato nella Piazzetta dei Caduti di Nassirya per onorare i caduti militari e civili che recentemente sono stati uccisi in Irak, mentre erano in missione di pace. Di seguito il corteo dove spiccavano i tricolori, il gonfalone della Città, i labari tintinnante di medaglie, lo stendardo dell'Associazione del Piatto di S. Antonio, si è ricomposto segnato dal passo veloce dei ragazzi delle scuole locali e dal passo stanco dei combattenti sul cui petto luccicavano le medaglie di valore, ottenute con atti di coraggio sulle sterminate distese nevose della

Russia o sugli assolati deserti dell'Africa. Ci si è avviati verso il monumento ai caduti di tutte le guerre. Laddove è stata deposta la corona di alloro, letto il bollettino di guerra di Armando Diaz e sono state rivolte parole struggenti da parte del Maggiore Adriano Bartolini e del Vicesindaco Giorgio Bartolini. La sempre toccante cerimonia che ha visto qualche lacrima sui volti di quelli che ebbero a pagare un prezzo di sangue all'immane tragedia della I e II guerra Mondiale, si è conclusa all'insegna dell'Inno di Mameli.

Questo il testo dell'intervento del presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci - Sez. C. Mecatti di S. Maria degli Angeli, Magg. Cav. Adriano Bartolini:

“Autorità civili e militari presenti, ex combattenti, studenti, cittadini. Celebriamo oggi l'anniversario della Vittoria, la Festa delle Forze Armate, la giornata dei Reduci Combattenti. Nel momento in cui celebriamo il compimento dell'Unità Nazionale a seguito della Vittoria nella Prima Grande Guerra, esaltiamo le tradizioni delle nostre Forze Armate. Rivolgiamo un riverente e grato pensiero ai Patrioti che nel nostro Risorgimento diedero la vita e a quanti dettero in ogni tempo ed in ogni luogo prova di valore e di eroismo. Perché l'Italia non è un dono gratuito del fato, ma è un seme germogliato sui sacrifici, sul sangue e sull'impegno morale di chi l'amò anche più della vita.

Oltre seicentomila giovani italiani caddero nella Prima grande guerra. Oltre trecentomila nella Seconda.

Le loro gesta, separate dalla fortuna delle armi e dalle contingenze della storia, sono riunite nel senso profondo del dovere compiuto e sono perciò ugualmente presenti nel cuore della Patria. Oggi, ancora una volta, gli ex combattenti e i caduti di tutte le guerre si raccolgono idealmente intorno alla nostra gloriosa bandiera, nel rinnovare il sacro giuramento di fedeltà all'Italia.



Un'Italia che si riconosce pienamente nelle nostre Forze Armate, alle quali la Costituzione affida il sacro dovere di difendere la Patria e che costituiscono sicuro punto di riferimento e motivo di orgoglio per tutti gli Italiani.

Questa celebrazione ci conduce a meditare sul sacrificio di tante vite cadute in ogni tempo ed in ogni luogo per il nostro bene comune. Questa consapevolezza spinga la nostra attenzione sulla dedizione silenziosa di tanti italiani che hanno adempiuto ed adempiono il sacro dovere di difendere la Patria nella sua indipendenza e nelle sue libere Istituzioni anche a costo della vita, in Italia e nelle missioni all'estero.

Contrapponiamo il loro esempio ad ogni forma di violenza e al materialismo incombente, al fine di trasmettere alle nuove generazioni, quelle certezze ideali con le quali affrontare i disegni distruttivi di tutti i terrorismi e di tutte le viltà.

your school
finalmente l'inglese per tutti

Via G. D'Annunzio, 17/c - Centro Comm.le "I Portali"
S.Maria degli Angeli (PG) | Tel. 075.804.35.20

info@yourschool.it

NUMERO VERDE
800.91.20.19
Chiamata gratuita
Tel. 338.1020527

Helen Doron®
Early English

Inglese per bambini

- per bambini da 3 mesi a 14 anni
- piccoli gruppi 4-8 bambini
- insegnanti qualificati
- giochi, canti e tante attività per imparare divertendosi

Lezioni dimostrative
GRATUITE

www.helendoron.com

Perché abbiamo un passato glorioso da ricordare e un presente sul quale fondare un futuro ancora più radioso per la nostra Patria. Voi, cari giovani, siete questo presente sul quale fondare il futuro d'Italia.

Siate i degni eredi di coloro che in tutti i tempi, hanno dato un contributo all'Unità Nazionale, alla Formazione del nostro Stato, alle fortune della nostra Patria.

Perché un giorno voi sarete chiamati ad essere i difensori di un'Italia che lavora, che vuole progredire, che crede nei valori della libertà e della giustizia, che tende ad affermare nel mondo una presenza di civiltà.

Cari giovani, siate fieri di essere italiani.

Ricordate che le tradizioni militari del nostro popolo si fondono con le qualità morali dei figli migliori d'Italia.

Così che la nostra Nazione sappia essere sempre di più vessillo di libertà e di pace nel concerto dei popoli che vogliamo sempre più uniti nel segno della civiltà. Ringraziamo vivamente l'Amministrazione Comunale per la presenza del Gonfalone e per tutte le Autorità del Comune.

Un grazie particolare agli Ufficiali e alle Rappresentanze Militari; ai Militari della Croce Rossa, ai ragazzi delle Scuole e ai loro Insegnanti e a tutti coloro che hanno partecipato a questa solenne cerimonia. Celebriamo dunque, con austera fierezza, le ricorrenze odierne, sentendo in noi e intorno a noi la presenza viva della Patria Immortale.

Viva l'Italia! Viva l'Italia!! Viva l'Italia!!

Anche il vice-sindaco, dott. Giorgio Bartolini, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, ha voluto sottolineare, nel suo intervento, i valori fondanti di questa cerimonia ponendo soprattutto l'accento sul messaggio da trasferire ai giovani.

"...in questo mondo globalizzato, molti di noi sono presi dalle incertezze e paure. Dobbiamo ritrovare le nostre radici, i valori etici che possedevano fortemente i nostri padri, il senso della religione, della famiglia, del dovere prima che dei diritti, della responsabilità, dell'autorità dei genitori, dell'autorità degli insegnanti, dell'autorità in generale, valori che si sono fortemente attenuati in questi ultimi anni. Dobbiamo ritrovare le nostre tradizioni i nostri simboli. E questa celebrazione odierna, questo monumento ai caduti, il nostro tricolore ne sono esempi.

Ritrovare le nostre radici, la nostra identità, avremo la forza per confrontarci serenamente e senza timori in un mondo globalizzato". Poi tutti a consumare il 'rancio', preparato con sapienza culinaria e servito con squisita professionalità dagli operatori dell'Hotel Porziuncola, Antico Ristorante Biagetti.



Anche le altre frazioni hanno reso gli onori ai caduti. In particolare si è avuta la cerimonia di Rivortorto con la presenza della FF.AA. di stanza alla Caserma di Foligno, la visita e la commemorazione al Cimitero del Commonwealth, la presenza delle scolaresche della frazione che hanno idealizzato scenograficamente il messaggio di pace tra i popoli di tutto il mondo.

Giovanni Zavarella

INVITO A TEATRO

Teatro Lyrick
Santa Maria degli Angeli

BALLETTO DI MOSCA
presenta
BALLETTO DI MOSCA
in **LA BELLA ADDORMENTATA**

L'ORIGINALE TEATRO LA CLASSIQUE DIRETTO DA ELIK MELIKOV
DIPARTIMENTO DELLA CULTURA CITTA DI MOSCA - MOSKONCERT

MUSICA: PI CIAKOVSKU
COREOGRAFIA: ALEXANDER VOROTNIKOV

Presso la corte di re Fioristano si festeggia la nascita della principessa Aurora; fra gli invitati le buone fate del regno offrono i loro doni augurando ogni bene all'infante. Finisce per non essere stata invitata alla festa giunge la perfida maga Carabosca. Nonostante la proibizione della corte essa, come "dono", lancia una maledizione: il giorno del suo sedicesimo compleanno troverà la morte pugnandosi con un fuso...

PRIMO SETTORE (seattori A-B) INTERO € 31,50 / RIDOTTO € 25,50
SECONDO SETTORE (seattori C) INTERO € 25,50 / RIDOTTO € 22,50
TERZO SETTORE (seattori D-E) INTERO € 18,00 / RIDOTTO € 15,00

10 DICEMBRE '08
ORE 21.15

BALLETTO DI MOSCA
presenta
BALLETTO DI MOSCA
in **IL LAGO DEI CIGNI**

L'ORIGINALE TEATRO LA CLASSIQUE DIRETTO DA ELIK MELIKOV

MUSICHE: PIOTR ILICH TCHAIKOVSKI
LIBRETTO: VLADIMIR BEGICHOV & VASILY SELTZER
COREOGRAFIA: ALEXANDER VOROTNIKOV

Interpreti Principali:
Dolente/Olga: Natalya Ivanova
Fate/Sigheidi: Anastay Shain
Rubinar: Alexander Sedov
Balfone: Rustan Ruzgaleev
Paese/Tris: A. Sverchkova - E. Shalygina - A. Lyapin
Tre Cigni Grandi: A. Svirina - A. Vlasova - K. Kulyayev
Quattro Cigni: A. Kostina - A. Sverchkova - E. Shalygina - J. Gisarova

PRIMO SETTORE (seattori A-B) INTERO € 31,50 / RIDOTTO € 25,50
SECONDO SETTORE (seattori C) INTERO € 25,50 / RIDOTTO € 22,50
TERZO SETTORE (seattori D-E) INTERO € 18,00 / RIDOTTO € 15,00

11 DICEMBRE '08
ORE 21.15

NUOVA EUROBALETO
presenta
RAFFAELE PAGANINI
omaggio a **FRED ASTAIRE E GINGER ROGERS**
in **IN THE NAVY FRED E GINGER**

COREOGRAFIE: ALFONSO PAGANINI
LUGI MARTELETTA

MUSICHE: GEORGE GERSHWIN
GLENN MILLER
Originali di MARCO MELIA

Il mondo di Fred e Ginger, un sogno regalato a quelli splendidi e faticosi anni del nostro passato. Anni 30... Anni 40... Anni 50... a via oltre il 2000, ancora la stessa esigenza di un incantevole sogno un momento fuggente che risponde alla domanda di sempre: SODDISFATTO!

Omaggio a Fred Astaire e Ginger Rogers, non è la storia di Fred e Ginger ma la rivisitazione di un'epoca e di costume, un pezzo di storia che molti di noi non hanno vissuto personalmente ma che hanno potuto apprezzare attraverso film, musiche o racconti di chi invece ne ha fatto parte anche se non da protagonista.

PRIMO SETTORE (seattori A-B) INTERO € 31,50 / RIDOTTO € 25,50
SECONDO SETTORE (seattori C) INTERO € 25,50 / RIDOTTO € 22,50
TERZO SETTORE (seattori D-E) INTERO € 18,00 / RIDOTTO € 15,00

27 DICEMBRE '08
ORE 21.15

Piccolo Teatro degli Instabili Assisi

Ben Hur
Paolo Triestino e Nicola Pistoia

16 Dicembre 2008
ore 21.30

BEN HUR
di Gianni Clementi
con
Paolo Triestino
Nicola Pistoia
Elisabetta De Vito

scena: Francesco Montanaro
costumi: Isabella Rizza

regia: Nicola Pistoia

SANTUCCI
Tel. +39.075.8042835
www.camerasantucci.com
info@camerasantucci.com

TRATTORIA
CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

PENSIERINO DEL MESE

In questa occasione il "Pensierino" va rivolto al carissimo collega-decano Aldo che ha chiesto un turno di riposo sugli abituali impegni verso Il Rubino. Qualche piccolo acciaccio di stagione lo costringe a tenere ferma la penna ma, sono certo, che la caparbieta e l'orgoglio di appartenenza alla categoria lo rimetteranno presto in moto. Intanto starà pensando a come comporre i suoi pensieri per i deliziosi ed unici biglietti natalizi.

L'augurio, da parte di noi tutti, è per una pronta guarigione. A presto,

Bruno

" CON GLI OCCHI DI ALLORA "

Nella splendida 'Sala della Conciliazione' d'Assisi, gremita in ogni ordine di posti, come nelle grandi occasioni, da autorità nazionali, regionali, provinciali e comunali, giovedì 20 novembre 2008, è stato presentato dalla Libreria 'Fonteviva' con il patrocinio del Comune di Assisi, il libro di memorie di Mirjam Viterbi Ben Horin dal titolo significativo 'Con gli occhi di allora', una bambina ebrea e le leggi razziali, per le edizioni Morcelliana. L'autrice ha già pubblicato: 'Il sogno di Giacobbe (Borla 1988) e 'Verso l'Uno (Dehoniane 2005).

Il prezioso volume, corredato da autentico materiale fotografico e contestuali copie anastatiche di documenti del drammatico periodo delle leggi razziali e della persecuzione degli Ebrei in Italia e in

Europa, risulta essere un'ulteriore tessera storica di come e quanto Assisi, i suoi cittadini, laici e religiosi, ebbero ad adoperarsi per evitare le deportazioni di tanti sfollati. Che nel periodo della narrazione storica arrivarono a non meno di 4000 unità. La vicenda che è raccontata con gli occhi di una bambina - testimone - ebrea, nata da una famiglia ebrea padovana viene salvata dalla persecuzione nazista ad Assisi. Che oggi, diplomata in pianoforte, laureata in medicina e chirurgia, specializzata in Neurologia e Psichiatria, vive dal 1975 a Gerusalemme, alternandosi con frequenti soggiorni in Italia.

Il libro si è avvalso del pertinente intervento introduttivo di Mons. Sergio Goretti, Vescovo Emerito di Assisi, dei toccanti saluti di Mons. Domenico Sorrentino, Vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino e del sindaco della Città Ing. Claudio Ricci. Il primo ha esordito e chiuso con un salmo in lingua ebrea, mentre il secondo non si è sottratto dall'annunciare che nel 2009, nel Palazzo Vallemani, partirà a cura dell'Università degli Studi di Perugia, il Centro di Studi cristiano - ebraico. A seguire il Prof. Francesco Santucci, con la riconosciuta e profonda competenza e conoscenza dei fatti ha contestualizzato le vicende degli Ebrei in Assisi sul periodo '43-44. Poi è stata la volta del prof. Piero Coda, preside dell'Istituto Universitario 'Sophia' di Loppiano che si è soffermato sul libro e sui fatti riportati. Non sono mancate le parole dell'autrice. Che ha scritto 'Lo scrivere queste pagine è anche il mio modo, oggi, per dire grazie a tutti coloro che

mi hanno fatto sentire che la vita anche nei momenti più oscuri può essere bella, se qualcuno ti è vicino, ti tende una mano o semplicemente, anche con il suo stesso silenzio, è insieme a te: se qualcuno con la sua presenza rompe il guscio della tua solitudine e paura'. Una paura e una solitudine che furono vinte grazie all'aiuto del Vescovo di allora (Mons. Giuseppe Placido Nicolini), di alcuni sacerdoti (Don Aldo Brunacci e P. Rufino Nicacci) e di altri (Trento Brizi e le suore) sottraendoli sotto falsi nomi alla furia antisemita. Una narrazione che mostra un lato poco noto degli eventi tragici di quegli anni: a volte la salvezza venne agli ebrei da uomini e donne che, contro l'ideologia imperante, seppero ascoltare l'umano che era in loro, ritrovandolo negli ebrei in fuga. Una storia scritta con levità, senza voler giudicare. Si aggiunge alle pagine già narrate da Alexander Ramati, Francesco Santucci, P. Marino Bigaroni e Paolo Mirti. La moderazione della presentazione è stata della giornalista Marina Rosati.

Giovanni Zavarella

A ROMA IL 6 GENNAIO

Alla XXIV edizione di "Viva la Befana" che si svolgerà, come di consueto, a Roma il 6 gennaio 2009 sarà protagonista la Città di Assisi in collaborazione con l'ASSOCIAZIONE EUROPAE FAMILI.A. (Famiglie Libere Associate D'Europa). Per questo evento, ripreso in diretta dalla RAI, avente lo scopo di salvaguardare e tramandare alle nuove generazioni i valori culturali e religiosi della Festività dell'Epifania, è stata scelta proprio la Città di Assisi per ambientare la XXIV edizione del corteo storico - folcloristico. Lo rende noto il Sindaco di Assisi Claudio Ricci e l'Assessore ai Grandi Eventi Franco Brunozzi, che ne curerà l'organizzazione. Il corteo sfilerà da Via della Conciliazione per confluire in Piazza San Pietro dove i Re Magi, impersonati dai nostri concittadini, recheranno simbolici doni a Sua Santità Benedetto XVI.

La scenografia del corteo ed i costumi dei Re Magi saranno ispirati alla storia, alla religiosità, alla cultura, alle tradizioni, ai prodotti ed alle risorse del nostro territorio.

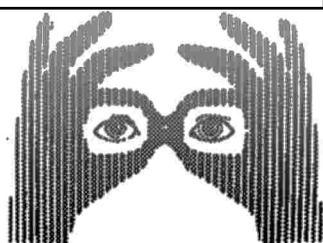
Cittadini, Associazioni Culturali e Sportive, Comunità, Commercianti e Famiglie possono collaborare attivamente all'ideazione ed alla organizzazione del corteo, segnalando la loro disponibilità a partecipare con oggetti, costumi tipici locali per meglio rappresentare la cultura e le tradizioni del nostro territorio.

Per la partecipazione al corteo telefonare al numero 075 8138657.

COMUNICATO CONFCOMMERCIO

In questo momento molto travagliato per il commercio, il turismo ed i servizi, la Giunta Esecutiva dell'Associazione ha deciso di essere ancora più vicino agli associati. Fermo restando che l'ufficio di Assisi sarà sempre aperto tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e il lunedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,30 - tel. 075/813280, nel territorio saranno operative, già dal corrente mese, nei giorni e orari indicati, le seguenti sedi distaccate:

- c/o Sala Pro Loco di S.M. degli Angeli - Piazza Garibaldi: martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,30 - tel. 075/813280
- a Rivortorto di Assisi - Via Sacro Tugurio n° 37 (Vicino al Supermarket Cavallucci): mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,30 - tel. 075/813280
- c/o Sala Pro Loco di Petrignano - Via D. Costanzi, 4: venerdì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,30 - tel. 075/813280



Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

VISCONTI

CENTRO 

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel. 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@fin.it - Partita IVA 01623560545

NUOVO INGRESSO NEL ROTARY CLUB

Al termine del procedimento di cooptazione attivato nei suoi confronti farà il suo ingresso nel Rotary Club di Assisi, in occasione della tradizionale Festa degli Auguri, il nuovo socio Dr. Sandro Elisei.

Nato a Foligno (Pg) il 29.10.1952, risiede ad Assisi, città della quale si occupa attivamente in veste di Consigliere Comunale. Si è laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria presso l'Università degli Studi di Perugia, dove svolge in qualità di ricercatore confermato attività clinica, didattica e di ricerca. Dal 1993 ad oggi svolge attività didattica presso i Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Fisioterapia, Scienze motorie e sportive e presso le Scuole di Specializzazione in Psichiatria, Medicina Interna e Medicina Legale dell'Università degli Studi di Perugia.

Attualmente ricopre la carica di Segretario regionale per l'Umbria della Società Italiana di Psichiatria.

Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi Congressi in Italia e all'estero.

E' autore di numerose pubblicazioni su libri e riviste nazionali ed internazionali.

Con l'immissione di questa nuova importante risorsa il Club assisiato, attualmente presieduto dal dottor Francesco Rondoni, Primario Medico del locale Ospedale, raggiunge nuovamente la quota di 52 componenti.

Pio de Giuli

FOTO STORICA

Quando il maestro era unico e gli alunni della classe erano 45. E' un pezzo di storia locale dal sapore antico. La foto è foriera di tante piccole ma significative informazioni. Appartiene all'anno scolastico 30-31 classe V elementare maestro Ottorino Pronti e l'alunno, si



fa per dire, che ci ha fornito la fotografia è Adriano Bartolini, riconoscibile nella prima fila seduti il secondo a partire da sinistra.



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca,
**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:

Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;

Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;

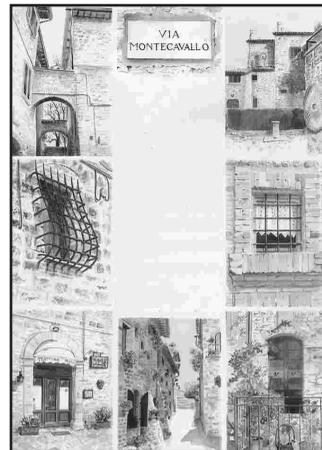
Bastia Umbra; Costano; Petrignano.

Per iniziativa del Circolo Subasio UNA MOSTRA DI CLAUDIO FRONZA CHE RACCONTA LE VIE E LE PIAZZE DI ASSISI

Grande successo della mostra di Claudio Fronza.

Il benemerito Circolo del Subasio di Assisi, diretto ed animato dall'Avv. Gino Costanzi, non perde occasione per valorizzare i talenti e le bellezze locali. Il sodalizio assisano che svolge un'attività culturale che spazia dalla letteratura alla storia, dalla musica alla recitazione, non è nuovo a mostre che declinano i valori estetici e

storici di Assisi. E in quest'ambito di attenzione ha organizzato la mostra en plein air di 'Vie, vicoli e piazze di Assisi', 2008 Via Montecavallo dell'artista Claudio Fronza. I dipinti che sono stati inaugurati nella seconda metà del mese di ottobre, lungo la via Montecavallo (quartiere dal fascino antico di Assisi) hanno offerto alcuni spaccati storici -architettonici e scorcii di quella Assisi medievale che affascina da sempre i turisti e i pellegrini che cercano di scoprire lontani dai luoghi abusati del turismo di massa. Peraltro la mostra degli acquerelli è stata visitabile fino al 26 ottobre presso la ex Pinacoteca Comunale.



L'esposizione che è stata presentata da Gino Costanzi, dal sindaco Claudio Ricci è stata accompagnata da un prezioso volumetto con i testi critici di Gino Costanzi, Claudio Ricci, Paola Mercurelli Salari, Mauro Balani, Francesca Vignoli e con un materiale fotografico di rara sapienza tecnica. Ha scritto Francesca Vignoli che i 'lavori di Claudio Fronza dedicati alle vie di Assisi, quasi tutti acquerelli di piccolo formato, nascono dal desiderio di far conoscere particolari della città agli assisani e ai "forestieri"... Gli acquerelli di Claudio Fronza - aggiunge la Vignoli - dimostrano una rara capacità di leggere, attraverso il pennello e i colori, realtà spesso ignorate della città. Sono soprattutto i portoni, insieme alla minuziosa rappresentazione di scorcii e di particolare delle facciate, a mettere in nuova luce le vie in tutte le sue componenti. Chi mai avrebbe immaginato che ci fossero tanti portoni, tanti stemmi, tante iscrizioni. Probabilmente per molti sarà una vera rivelazione'.

Giovanni Zavarella

LUTTO

Elisa (Lisetta) Argenti vedova Turrioni il 19 novembre 2008 ha concluso il suo percorso terreno. Aveva 87 anni. Gli amici e conoscenti la ricorderanno nella sua ordinata divisa di portalettere, attività che ha svolto con sacrifici e riservatezza. ha trascurato gli impegni verso la famiglia per la quale ha sempre nutrito dedizione ed affetto.

Della sua dipartita ne danno notizia i figli Antonello, Maurizio e Clara, il genero Francesco e le nuore Stefania e Trini insieme ai nipoti e pronipoti.



"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Prime manovre di campagna elettorale STEFANO ANSIDERI, CANDIDATO DELLA COALIZIONE DI CENTRODESTRA; ROSELLA ARISTEI NELLE LISTE CIVICHE

I partiti e i gruppi politici di Bastia sono ormai da tempo al lavoro in vista delle elezioni amministrative della prossima primavera. Da destra a sinistra si assiste ad una febbrile attività sia sul fronte delle possibili (o impossibili) coalizioni, sia per la individuazione del candidato sindaco. Lo schieramento a rompere gli indugi è quello di Centrodestra dove viene ufficializzato il nome di Stefano Ansideri che alla fine di ottobre ha definitivamente sciolto le riserve. Cinquantaquattro anni, sposato con Lucia, due figli, Francesco e Chiara, svolge la professione di consulente del lavoro ed è presidente dello stesso Ordine di Perugia. Non è del tutto nuovo all'impegno politico in quanto è stato consigliere comunale di Bastia per la Democrazia Cristiana dal 1990 al 1995. Tra i suoi hobby, le passeggiate e la corsa.



“Ho accettato – dice Ansideri – di candidarmi alla carica di sindaco perché ritengo sia giunto il momento di promuovere un cambiamento nel modo di amministrare Bastia, con il precipuo scopo di riaffermare il ruolo che la nostra città ha avuto nel passato come modello economico e sociale, in quanto capace di cogliere, sempre prima degli altri, i segnali che giungono da ogni comparto della ormai variegata popolazione residente nel territorio o ad esso legata dai più

disparati interessi. Ho piena coscienza delle difficoltà che, inevitabilmente, costituiranno ostacolo nel corso della gestione amministrativa, ma è mio intendimento utilizzare tutte le energie, unitamente a quelle del gruppo che avrò al mio fianco, con serietà, competenza, trasparenza, nel rispetto della legalità e nell'esclusivo interesse dei cittadini, per il raggiungimento degli obiettivi”.

Nel gruppo delle liste civiche è chiara la ricandidatura di Rosella Aristei che cercherà non soltanto di mantenere l'ottimo risultato delle scorse amministrative, ma tenderà di rafforzare ulteriormente le proprie posizioni. La “professoressa”, impegnata sia sotto il profilo professionale che nel settore del volontariato, non ha voluto rinunciare all'impegno politico, dopo aver rifiutato un approccio del centrosinistra.

Sul fronte del centrosinistra ancora nulla di compiuto, ma soltanto una interminabile ridda di voci, poi smentite, riaffermate e ancora smentite su possibili volti da proporre alla città.



RIAPRE IL CINEMA-TEATRO “ESPERIA” ...E LA STORIA CONTINUA

Bastia “ritrova” il suo “Cinema-Teatro Esperia”, dopo gli interventi di ristrutturazione e trasformazione a cui è stato sottoposto. L'inaugurazione è avvenuta sabato 15 novembre, alla presenza del sindaco Francesco Lombardi e dell'assessore ai lavori pubblici Moreno Marchi.

“Un percorso oculato e studiato nei minimi particolari – così lo definisce l'assessore alla cultura Giuseppe Belli – che dà alla città una sala in grado di rispondere alle esigenze di funzionalità, di buona visibilità e di comodità”. Ai lavori, iniziati nella tarda primavera di quest'anno, con un intervento finanziario di 550 mila euro, è stato impresso un ritmo abbastanza veloce. La trasformazione ha interessato praticamente l'intero immobile con una nuova copertura, la modificata interna ed un nuovo fronte esterno ove primeggia una vetrata semicircolare. La sala appare del tutto trasformata, con la scomparsa della duplice sezione platea/galleria e la presenza di un unico ambiente, a piano inclinato, dove sono collocate poltrone reclinabili di nuova concezione. La capienza è stata ridotta da 400 a 300 posti, ma si è acquistato in visuale e sicurezza. In più, sotto il gradone, sono stati ricavati spazi che potranno essere utilizzati per mostre temporanee di pittura e di fotografia o per piccoli incontri di carattere letterario. Un servizio in più che, per le accresciute necessità di una città in continua crescita sociale, tornerà senz'altro utile.

“Questo intervento - sottolinea Belli - garantirà un futuro al nostro cinema che rappresenta anche una fetta di storia contemporanea. Dove non vi è presenza di



multisale, spesso si è dovuto rinunciare a questa forma di presidio culturale. Da noi la passione per il cinema è ancora molto forte. Speriamo che la scommessa possa darci ragione. E' allo studio, con il soggetto gestore, un nutrito programma sia cinematografico, con prime visioni, che teatrale, con programmazione di indubbio richiamo”.

Il Cinema-Teatro Esperia è stato costruito nel 1950 e già da subito si era presentato come punto di forte attrazione per l'intero comprensorio. Aveva persino il soffitto apribile, una vera e propria innovazione per quell'epoca. La prima pellicola che era stata proposta ai bastioli fu “La superba creola”, quasi a prevenire la natura multiculturale ed aperta di un centro che si candidava a divenire polo trainante di un territorio in veloce evoluzione.

Salvini

HAMILTON

BREITLING

EBERHARD & CO

gioielleria

Tel. 075.8004557

Bastia Umbra

Centro Storico

LUPATTELLI

www.gioiellerialupattelli.it

LOCMAN

Calvin Klein

LORENZ

DonnaOro

Mikiko

FOSSIL

Stebier
camicie su misura

S. Maria degli Angeli - Via Patrono d'Italia 29/e

NOZZE MASSETTINI-JOSÈ JIMENEZ

Hanno coronato il loro sogno d'amore Giorgio Massettini e Maria José Jimenez.

La cerimonia di matrimonio, officiata nella chiesa parrocchiale di Petignano d'Assisi, dal parroco don Franco Fasolini, si è svolta lo scorso 25 ottobre alla presenza di un folto numero di familiari ed amici. Alla coppia giungono gli auguri di una rosea e felice esistenza.



LAUREA

Il giorno 03/11/2008 presso la facoltà di Scienze della Formazione, Francesca Masciolini si è brillantemente laureata in Scienze dell'Educazione con la votazione di 110/110 e Lode, discutendo la tesi: "La politica scolastica italiana nel pensiero di Giovanni Gozzer". Relatore il prof. Lanfranco Rosati docente di didattica generale.

Il papà Giancarlo, la mamma Rosita e le sorelle Chiara e Sara, si congratulano con la neodottranda residente a Bastia Umbra, augurandole una carriera ricca di soddisfazioni e che possa realizzare tutti i suoi sogni.



**PIZZA AL TAGLIO - FRIGGITORIA
PIADINA - TORTA AL TESTO**
Via Bastiola, 97 - Bastia Umbra (PG)
Tel. 075.8002238

LA CORTE DEL RE
di Capitanucci Alessio

Ristorante Pizzeria
Piatti Tipici
Enoteca
Wine Pub
Via Bastiola, 93/a - Bastia Umbra (PG)
Tel. 075.8012518 - Chiuso il martedì

Gioielleria Sandra
Laboratorio Oro

Bastia Umbra Pg - Via V. Veneto, 28/B - Tel. 075 8004674

Il negozio ■ nuove tendenze moda ■ le griffe

u o m o d o n n a

Via Roma, 50 - Bastia U.
Tel. 075 8000560

Memmo
abbigliamento

www.memmo.it
info@memmo.it

inn
café

Ogni 10 aperitivi
1 in OMAGGIO

BASTIA UMBRA (PG)
viale Roma 103 C
info line 347 7292259

Bar e degustazioni

clayeux
mode d'enfant

CLAYEUX
da 0-12 anni

www.clayeux.com

P.zza G. Mazzini 44/B - Bastia U.
Tel. 075 8005125

AUTOMNE 08
HIVER 09

STRENNE NATALIZIE

Confezioni regalo, anche a libera composizione,
secondo le esigenze del cliente.

ANTICA VALLE FRANCESCANA

Via dei Tigli, 33 - 06083 - Bastia U. (PG)
Tel. 075 8005106 - Fax 075 8007321
info@anticavallefrancescana.it
www.anticavallefrancescana.it

BUONE FESTE!

Mamma...
che
Voglia di Pasta!

Tel./Fax 075 8010786
Via V. Veneto, 5
Bastia Umbra

UNA INIZIATIVA DEL MAESTRO GIULIANO MONACCHIA Arte&arte

La inarrestabile creatività del prof. Giuliano Monacchia riesce a fornire sempre maggiori stimoli alla vita culturale cittadina e a contribuire ulteriormente al rilancio dello specifico settore artistico. Nelle scorse settimane è stato infatti inaugurato, nei locali di via Firenze 16/a, un nuovo spazio espositivo. "Questo - afferma Monacchia - si candida a diventare un riferimento per quanti vogliono far conoscere la propria opera al pubblico di Bastia". Una iniziativa, quella della Galleria "Arte&Arte" che si ispira ad elementi universali di divulgazione delle forme di rappresentazione pittorica e non solo. La mostra è attualmente occupata da due diverse sezioni. Nella prima campeggiano una trentina di tele dello stesso maestro bastiolo. Si tratta di opere che hanno contraddistinto e distinguono il percorso personale di Monacchia,



attraverso voci, volti e rappresentazioni che narrano un mondo in cui il tratto e la tecnica si compenetrano con i temi più cari all'autore. L'espressione del viso, la determinazione di taluni atteggiamenti, il colore - quello soprattutto - che avvolge i vari elementi in gioco, stabiliscono l'armonia nel rapporto tra interiorità ed esteriorità di personaggi e situazioni nelle quali gli stessi soggetti sono protagonisti oppure destinatari.

La seconda sezione è dedicata alla collezione privata di falsi d'autore. Sono pezzi di autori viventi, manieristi soprattutto, che hanno riprodotto copie di pittori del Rinascimento e del Barocco italiano. Una galleria di quadri che lascia ammirato il visitatore e alla quale anche Monacchia ha voluto dare un contributo mediante la realizzazione di due rivisitazioni di Cenacoli (olio su tela) ispirate ai grandi Leonardo e Bassano oltre ad altri soggetti contenuti in capoletti, tra cui una Madonna dai tratti rinascimentali.

Iniziativa della Biblioteca Comunale di Bastia Umbra LA METAFORA DELLA VITA, IN UN LIBRO DI CRISTIANO GHIBAUDO

"Ognuno di noi - dice Cristiano Ghibaud - ha un talento, qualcosa che riesce a fare meglio della media. Esso molto spesso è ignoto oppure assopito o, ancora peggio, soffocato da qualcun altro. Ma se ognuno di noi riuscisse a sviluppare questo talento, sicuramente vivrebbe meglio con se stesso e quindi anche nel lavoro che costituisce una fetta importantissima della nostra vita". Questo ed altri modi di intendere la vita ed il cambiamento di essa sono contenuti in un libro/metafora, dal titolo *Le rane che si credevano pesci* (Sperling&Kupfer), che Cristiano Ghibaud, 31 anni, piemontese, presenterà il prossimo 14 dicembre (domenica), alle ore 16,30, presso la Sala Consiliare del Comune di Bastia. L'iniziativa, curata dalla Biblioteca Comunale e dall'Assessorato alla Cultura, rientra nei programmi di invito alla lettura e alla conoscenza del nostro panorama librario contemporaneo che l'istituzione bastiola

persegue da tempo. Il libro, scritto sotto forma di fiaba, e con la speranza di trasmetterne anche gli elementi educativi e terapeutici, segue un metodo già sperimentato in diversi corsi professionali.

"Esso - spiega Ghibaud - si propone di aiutare le persone ad inventarsi il proprio percorso lavorativo partendo dai propri talenti e vuole indicare strade per costruire figure professionalmente valide, consapevoli, motivate e capaci di sopravvivere alla difficoltà del mercato del lavoro ed in questo emergere".

La storia è ambientata in un luogo fantastico, uno "Stagno Tranquillo", dove una comunità di rane, credendosi pesci, non ha la coscienza di poter uscire dall'acqua, respirare e avventurarsi al di fuori di quel mondo. Ma quando il livello dell'acqua inizia a decrescere, le rane si attardano in continui litigi senza cercare soluzioni. Nella comunità si distingue Lara, una giovane rana, desiderosa di risolvere l'enigma. Sarà lei ad armarsi di coraggio e a scoprire l'esistenza di un altro mondo e di un altro modo di vivere. Per ulteriori informazioni sull'Autore e sulla sua attività si può visitare il sito www.ilmetodolara.com



Rizia Guarnieri


IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:

Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara
Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d. Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d. Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE CULTURALI
Giovanni Zavarella

REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

Luigi	Bulsei
Daniele	Fiorelli
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061
ITALIA

Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO

Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa
GRAFICHE DIEMME
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288


NIZZI

Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:
lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

Attraverso i comuni di Bastia Umbra e Assisi INVERNALISSIMA 2008

Mezzamaratona km 21,097 - Non competitivo km 8

L'attività fisica non dovrebbe mai mancare nel corso di tutta la vita di un individuo, a questo sicuramente avranno pensato i soci dell'ASPA quando nel dicembre di trentuno anni fa pensarono di organizzare la prima edizione dell'INVERNALISSIMA. Nata per favorire e promuovere l'attività podistica amatoriale l'INVERNALISSIMA si era posta sin dall'inizio l'obiettivo di far conoscere gli innegabili vantaggi a livello psico-fisico che una sana attività motoria può trasmettere in chi la pratica.

Oggi l'INVERNALISSIMA è cresciuta, in tutti questi anni ha consolidato e rafforzato il proprio prestigio tanto da inserirsi di diritto tra le regine delle gare podistiche in Umbria e di quelle nazionali, ma rimane immutato nel tempo lo scopo e i principi per cui è nata.

Gli ultimi dati disponibili, riferiti al 2006, evidenziano che, con i suoi 1.200 partecipanti, la manifestazione ha raggiunto 12° posto

Edizione 2008 - La Maratonina ai Piedi di Assisi - Gara Internazionale su strada

INVERNALISSIMA

Memorial Giuseppe Conforto

saucony®

2008

dicembre

BASTIA UMBRA - PERUGIA - CITTÀ DI CASTELLO - ORVIETO

a livello nazionale per numero di iscritti (intendendo per tali coloro che hanno regolarmente tagliato il traguardo) e per quest'anno gli organizzatori sperano di raggiungere il ragguardevole numero di 2.000 partecipanti; una cifra importante che rende l'idea della portata dell'evento per il nostro territorio.

E' evidente che la messa a punto di una manifestazione così importante presuppone un grande sforzo organizzativo. Ogni edizione è il frutto di un intero anno di lavoro, un anno dove gli amici dell'ASPA con la passione e l'abnegazione che gli è tipica si adoperano per curare sin nei minimi particolari ogni aspetto legato alla buona riuscita della manifestazione. Proprio per questo motivo la mancata edizione dello scorso anno, dovuta a motivi legati esclusivamente alle eccezionali condizioni meteorologiche, ha lasciato tanto amaro in bocca, ma allo stesso tempo ha ridato forza e vigore agli organizzatori nell'allestire l'edizione di quest'anno. Entrando nello specifico l'INVERNALISSIMA 2008, che ricordiamo è una mezza maratona di 21,097 km, si svolgerà il 14 Dicembre e si snoderà su un percorso prevalentemente pianeggiante, adatto quindi a chi ama le gare veloci e attraverserà oltre che il comune di Bastia Umbra anche quello di Assisi con l'innegabile vantaggio di poter correre in un contesto paesaggistico e architettonico di rara bellezza. Una volta lasciato il territorio bastiolo infatti, si attraverserà il centro abitato di S.Maria degli Angeli, dominato dall'imponente Basilica ideata dall'Alessi, per poi raggiungere le pendici di Assisi dove semplicemente girando lo sguardo verso il monte Subasio si potrà ammirare da una distanza di circa 300 metri la maestosità della basilica di San Francesco.

Gli organizzatori hanno pensato però anche alle tante persone che, poco interessate all'aspetto agonistico, preferiscono fare una semplice e salutare passeggiata in compagnia. A tale scopo è stato predisposto un percorso, non competitivo di 8 km. altrettanto bello e suggestivo. Potrebbe essere una buona occasione per tutte quelle persone che vivono una vita sedentaria o che noiosamente impigriscono davanti la TV di trovare almeno per una volta lo stimolo giusto per indossare una tuta e buon paio di scarpe da ginnastica e concedersi a una bella e tonica giornata di sport. Per chi intende partecipare alla non competitiva ricordiamo che la quota di iscrizione è di € 5,00 e ai primi 600 iscritti sarà regalato un porta scarpe più prodotto alimentare. Proprio perché la manifestazione possa assumere tutti i connotati di un evento sportivo, il Comitato Organizzativo ha predisposto tra l'altro che tutto il percorso interessato dall'INVERNALISSIMA resterà chiuso al traffico per permettere a tutti i partecipanti di poter svolgere la propria gara o la propria passeggiata in totale sicurezza. E' normale che questa circostanza potrà causare qualche disagio alla viabilità, in particolare agli incroci, ma confidiamo nel buon senso e nella pazienza che gli automobilisti in questa occasione vorranno adottare ringraziandoli anticipatamente per la collaborazione.

Un invito particolare viene rivolto poi ai cittadini del nostro comprensorio affinché accolgano gli atleti con quella mentalità che è consona di chi sa essere ospitale; gli organizzatori prevedono infatti che la maggior parte dei partecipanti provengano da fuori regione e non ultimo anche da alcune nazioni estere. Un particolare coinvolgimento e una fattiva partecipazione è attesa dalle tante persone che, in veste di spettatori, affolleranno il percorso durante la manifestazione; il loro incitamento sarà fondamentale per i tanti concorrenti che via via transiteranno perché chi corre lo sa, quando sopraggiunge il momento di dover rendere conto alla fatica, un gesto o una voce di incoraggiamento rappresenta uno straordinario stimolo per proseguire indomiti fino al traguardo. L'appuntamento quindi è per il 14 Dicembre 2008 con partenza alle ore 9.30 a Bastia Umbra presso il Centro Fieristico L. Maschiella invitando sin da ora quanti volessero prendere parte alla manifestazione di visitare il sito www.invernalissima.it all'interno del quale potranno trovare tutte le informazioni necessarie a riguardo in maniera chiara e dettagliata.

Mauro Timi

Al PalaGiontella di Bastia Umbra LA SIR VOLLEY DOMINA CON I "CUGINI" DEL CORTONA

Ancora un sorriso per la Sir Safety Bastia che batte al PalaGiontella, con un perentorio 3-0, il Cortona del neo allenatore Sideri (ieri alla sua prima panchina biancoblu) e conquista così la nona vittoria consecutiva in campionato. Bella risposta dei bianconeri al mezzo passo falso di Bellaria. I Block Devils, determinati e continui, hanno sciorinato una prestazione fatta di bel gioco e soprattutto di concretezza nelle situazioni importanti.

Un sabato sera, questo del 22 novembre, che lascia ben sperare per un futuro di vertice tanto caro al presidente Gino Sirci che di primati se ne intende.

Con questo successo i Block Devils si mantengono saldi al terzo posto in classifica e possono preparare con tranquillità il prossimo turno che prevede per il sestetto di Chiovini l'impegnativa trasferta a Sarmedola, in provincia di Padova.

AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc

Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Villa Cherubino

- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805


IL RUBINO di Bettona
il giornale del cittadino

FINALMENTE E' ARRIVATO IL PIANO REGOLATORE GENERALE

Adottato a maggioranza dal Consiglio Comunale
l'atteso strumento urbanistico

Il Consiglio Comunale ha adottato domenica 16 novembre, grazie ai voti della maggioranza di centrodestra del Quadrifoglio, il piano regolatore generale. "Oggi si scrive una pagina storica per il territorio bettonese" - ha detto il vicesindaco Valerio Bazzoffia annunciando in aula il voto favorevole della maggioranza guidata da Lamberto Marcantonini che ha lavorato in prima persona e d'intesa con i tecnici per oltre un anno alla stesura del Prg. E di pagina storica si tratta se si considera che Bettona è uno dei pochi Comuni in Umbria che non si era ancora dotata di un piano regolatore lasciando che la sua crescita venisse regolamentata attraverso un piano di fabbricazione risalente al 1974 e da tempo completamente attuato. Riorganizzazione generale del territorio e riqualificazione ambientale sono gli obiettivi di fondo del piano adottato. "Un piano - ha puntualizzato lo stesso Marcantonini - che segna una inversione di marcia davvero significativa nella crescita di Bettona dando finalmente ordine allo sviluppo del nostro territorio la cui riorganizzazione si attuerà in primo luogo passando dalle attuali ventisette zone compromesse (aree agricole dove invece sono presenti fabbriche) a due sole zone industriali che verranno ampliate. Parallelemente verranno riqualificate le zone dove oggi sorgono abitazioni e stalle a poca distanza le une dalle altre". L'adozione del Prg avrà l'effetto di dimezzare il numero dei capi suini presenti negli allevamenti che insistono nel territorio comunale. "Ad inizio 2004 - ha spiegato soddisfatto l'assessore all'Ambiente Valerio Bazzoffia - il numero dei suini si aggirava attorno alle 58mila unità, che scenderanno a 29mila con l'approvazione definitiva del Prg. In un primo momento si era pensato di ridurre del 30 per cento gli allevamenti zootecnici.

Un attento studio del territorio ha evidenziato invece che il dimezzamento è una necessità improrogabile per un territorio che non può supportare un carico maggiore di suini. Per questo si è deciso di liberare completamente dalle stalle le zone a ridosso dei centri abitati, in particolare tutta l'area di Sala, Cerreto e il versante sinistro del Topino-Chiasco fino al zona della campagna in prossimità del cosiddetto Ponte di ferro". Per giungere a questo importante risultato è stato necessario un grande lavoro di mediazione che ha consentito di trovare soluzioni concordate con i soggetti, dalla Regione alla Provincia, dagli enti di bacino alla Sovrintendenza, che saranno chiamati a pronunciarsi nel merito e ad approvare lo strumento urbanistico. La chiusura delle stalle avverrà secondo una perequazione economica che eviterà un'ingiusta perdita per l'allevatore che cesserà l'attività. L'amministrazione comunale ha affidato infatti ad un legale e ad un commercialista il compito di determinare il giusto valore di indennizzo in termini di volume edificatorio da corrispondere all'allevatore che cesserà l'attività. In questa fase, per evitare rischi di sviluppo edificatorio eccessivo, non verrà prevista la realizzazione di nuove zone abitative. Saranno consentiti solo piccoli aggiustamenti per armonizzare le aree urbane esistenti. In ogni caso non verrà superato l'incremento edificatorio previsto dalla normativa vigente che col nuovo Prg prevede una crescita massima del 10 per cento delle aree già edificate. "Questo piano regolatore - ha concluso Marcantonini - mira insomma ad assicurare, nel quadro delle normative vigenti, una crescita equilibrata al territorio bettonese recuperando quante più aree compromesse possibili".

L'ANGOLO DELLA PRO-LOCO

GEMELLAGGIO CON LA PRO-LOCO DI ZUGLIANO

Il 16, 17 e il 18 Ottobre si è concluso ad Assisi, con la premiazione dei finalisti, il "Premio Nazionale Francesco Dattini", concorso tra le Pro-Loco d'Italia a cui partecipano, presentando lavori sulla promozione del loro territorio, le Associazioni della regione che offre l'olio necessario per far ardere per un anno intero la lampada di S. Francesco. Quest'anno a confrontarsi tra loro sono state le Pro-Loco della regione Veneto. Il Premio è organizzato dalle Pro-Loco del comprensorio Assisano, comprensorio a cui fa riferimento la nostra Associazione. Durante i tre giorni di permanenza ad Assisi tra le Pro-Loco finaliste e quelle del nostro Comprensorio si è subito instaurato un cordiale rapporto di collaborazione con la condivisione di esperienze fatte, di iniziative intraprese, confrontandoci su temi comuni a tutte le nostre Associazioni. In questo clima di reciproca voglia di stare insieme, la nostra Pro-Loco e quella di Zugliano, piccolo centro in provincia di Vicenza, hanno trovato il modo di dialogare scoprendo molti aspetti condivisibili. E' nata così l'idea di un "Progetto di scambio culturale", forse ancora presto per chiamarlo gemellaggio, ma è sicuramente un progetto a cui i due Consigli stanno lavorando.

SABATO
20 dicembre
2008

Cantori di Assisi in:
"Concerto di Natale"

a cura dell'Amministrazione Comunale

ORE 21.00



CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO AL COMUNE DI BETTONA PER LA STAMPA DI UN DEPLIANT DI PROMOZIONE DEL NOSTRO TERRITORIO

Se la promozione del territorio è un dovere istituzionale delle Pro-loco, la nostra Associazione può affermare di averlo assolto appieno in quanto oltre ad aver già provveduto alla stampa degli attuali depliant e guide, cofinanzia la pubblicazione di nuovo materiale cartaceo volto alla valorizzazione delle nostre bellezze e dei nostri prodotti.

L'iniziativa fa parte di un Progetto Integrato Territoriale denominato "Nelle terre del Perugino", promosso dalla Comunità Montana Monti del Trasimeno, per una spesa complessiva di circa € 6.000,00, finanziata al 60% dall'Ass. "Promozione Corciano", con quota parte spettante al Comune di Bettona pari a € 2.500,00. Con la corresponsione del contributo, richiesto dal Comune di Bettona per aderire al progetto e deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/10 u.s., la Pro-Loco coprirà per intero la spesa di competenza del comune stesso. Avremo pertanto a breve il nuovo lavoro da mettere a disposizione di tutti coloro che verranno a farci visita.

segue a pag. 31

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria



Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

Via Los Angeles

PERUGIA

S.S.76



HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

GHIGO

(Come si può morire di una schioppettata anche a Cannara)

“Al confronto dell’animale l’uomo si vanta della sua umanità e tuttavia guarda con invidia alla felicità di quello, giacché questo soltanto egli vuole, vivere come l’animale, né tediato né fra dolori, e lo vuole però invano perché non lo vuole come l’animale” (Nietzsche)

Il primo amore era stato per Otello Pasqualoni. Da cucciolo si era invaghito del suo dirimpettaio tanto da indispettare il suo padrone e la stessa cucciolata da cui proveniva. Quel signore che vedeva uscire con metodicità dal cancello di fronte al suo gli ispirava fiducia, i suoi saluti e le sue carezze le avrebbe volute per sempre solo per lui, non avrebbe tollerato dividerle con i suoi fratelli.

Cominciò così, appena gli fu possibile, ad intrufolarsi nel giardino del suo vicino. Aveva imparato le sue abitudini, cercava di accompagnarlo il più possibile lungo la strada che divide il lungo caseggiato di Via Stazione, elemosinava qualche pasto seppure il cibo non gli mancasse nella propria casa. Voleva convincerlo che non poteva desiderare un amico più fedele di lui. Dopo tanto chiedere aveva ottenuto la risposta che si aspettava e che meritava



Ghigo

per la sua tenacia: gli fu concesso di abitare con il suo dirimpettaio e di lasciare la sua cucciolata. Era un cane speciale, non era stato adottato da un padrone, lo aveva scelto lui, e l’uomo, che viveva solo, si era lasciato convincere da quel cucciolo così curioso e determinato. La casa di Otello, fu dotata di lettino, di cuccia esterna e di ogni confort per Ghigo. In poco tempo l’uno seppe decifrare dell’altro ogni mossa, ogni intenzione, ogni desiderio. Non c’erano segreti tra i due e così fu quella mattina di autunno in cui Ghigo comunicò ad Otello che si era fatto grande e si era innamorato di una cagnolina. Glielo fece capire scavalcando il recinto. Ghigo tornò poco dopo, ferito; il veterinario trovò una pallottola di una carabina ad aria compressa vicino ad un polmone, fu curato amorevolmente e dopo circa otto giorni fu in grado di riprendere la sua vita normale. Nonostante l’avvertimento dei gravi rischi che l’amore a volte comporta, Ghigo il 12 ottobre intorno alle 8,30 decise di riprovare: stessa tattica, stesso indirizzo. Con il cuore a mille vide da lontano la sua innamorata, gli sembrò di essere atteso, dopo un attimo di esitazione si accostò e forse fu proprio nel tentativo di baciarla che una pallottola lo colpì. Questa volta fu colpito da vicino, alla gola, da una pallottola di una carabina Beretta. Non sappiamo che impressione abbia avuto su ciò che gli stava accadendo,

segue a pag 30

IL MEGLIO DI SE'

(Storia vera d’amore e di follia nell’Italia del 1960)

I colori nitidi di una pulita mattinata settembrina furono per un attimo annebbiati dalla polvere, rimossa sulla piccola strada, dalla Fiat 600 multipla di Nando. Era inconfondibile il suono del suo clacson nell’abituale silenzio del piccolo borgo di alta collina, era una ventata di modernità ed anche occasione di guadagno. Nando, il romano, arrivava ogni quindici

giorni per comperare ciò che di meglio offriva il mercato dei pastori e dei norcini del posto. A seconda delle stagioni, salumi, olio, formaggi, pollame... prendevano posto nella macchina per poi deliziare il palato degli acquirenti romani. Mario e Felice, due giovani pastori, appena sentivano il suono da lontano, correvano per incontrarlo. Nando pagava bene i loro prodotti, ma soprattutto era in grado di soddisfare la loro curiosità riguardo alla vita in città, ai nuovi quartieri che si stavano costruendo, alle possibilità di lavoro e alle belle donne. Più di una volta li aveva invitati ad andarsene con lui, aveva assicurato loro il lavoro presso negozi di generi alimentari che lui forniva.

Una stretta di mano calorosa tra i giovani e il commerciante fu il preludio ad una giornata decisiva. Anche i familiari di Mario erano affascinati dal “romano” e dalle sue promesse di ricchezza. Non era un ciarlatano, altri giovani lo avevano seguito ed ora si trovavano bene, con un buon mensile ed un onesto lavoro. Mario chiese al padre di poter provare, almeno per la stagione invernale, così non si sarebbe sentita troppo la mancanza della sua manodopera. Il

segue a pag 30



Manifesto originale del film "La dolce vita"



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

Novità

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

Supermercato
CONAD

☎ 075.8040863

GESTIONE
Rossano e Antonella

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

da pag. 29: Il meglio di sé

padre a malincuore aveva dato il suo assenso e Mario fu rapito da quel momento dal sogno, sebbene il sonno, quella notte, non sarebbe arrivato. Con la faccia pulita, capelli corti, come si era presentato al servizio militare, l'indomani era pronto per la nuova impresa. Il romano, terminato il suo giro lo avrebbe caricato all'alba e via... alla volta della capitale.

Divise la camera con un compaesano a cui Nando aveva fornito un lavoro da banconista: il suo letto era vicino alla finestra, per lui motivo di grande soddisfazione; se solo fosse arrivato in agosto avrebbe potuto vivere il clima delle olimpiadi, di cui tanto aveva sentito parlare per radio.

L'appuntamento con il datore di lavoro era per il giorno successivo, non per un colloquio, ma per una prova sul campo: sarebbe stato dotato subito di un camice, avrebbe dovuto tagliare il prosciutto ed i formaggi con abilità e per il resto avrebbe imparato con il tempo. Mario era un bel giovanotto, somigliava vagamente a Mastroianni, ma lui non lo sapeva, era anche padrone della lingua italiana, aveva fatto l'Avviamento e assiduamente sentiva la radio, in più aveva il pregio del silenzio. Imparò ancora di più a parlare solo se interrogato, con i clienti solo "Buon giorno" e "Buona sera". Il quartiere era signorile ed andavano a far la spesa giovani donne di servizio, molte umbre, le riconosceva dall'accento. Alcune gli facevano gli occhi languidi ma lui solo "Buon giorno" e "Buona sera". Era timido Mario, di una timidezza che era riservatezza, paura di sbagliare ora che aveva un buon posto di lavoro, il padre stesso salutandolo lo aveva esortato a guardarsene dalle donne: "Donne e buoi dei paesi tuoi". A novembre aveva ottenuto gli elogi del datore di lavoro per la sua condotta e per le feste dei Morti era tornato a casa con regali per tutti, per il padre una bottiglia di "Punt e Mes", come diceva la pubblicità: "Un punto di amaro e mezzo di dolce"; cosa importava che fosse un aperitivo, lo gustarono con i "Maccheroni dolci".

Mario avrebbe voluto portare a casa sua un po' di clima cittadino, già ne era stato contaminato ed affascinato. Dagli enormi manifesti che pubblicizzavano il film "La dolce vita" si era reso conto della sua somiglianza con l'attore, andò più volte a vedere il film e si acconciò i capelli come Marcello. Cominciò a spiegarsi le attenzioni delle donne per lui e di quanto questa somiglianza fosse utilizzata anche dal suo principale.

Ne andava fiero, sognava Anita Ekberg, un tuffo nella fontana... Anita non si fece attendere, ovvero una signora molto simile all'attrice, alta, bionda, truccata ed ingioiellata, iniziò a frequentare il negozio nei giorni di riposo della domestica, almeno così lei diceva, e voleva essere servita esclusivamente da Mario. Questo, lusingato, faceva di tutto per accontentarla: i prodotti migliori con il peso abbondante, un sorriso cordiale, "Buon giorno" o "Buona sera". L'uomo-Mario era tenuto a bada dal commesso-Mario, forse gli occhi tradivano qualcosa, le mani tremavano all'incarto, due volte la domanda "quanto ne vuole", ma nessuno doveva conoscere il segreto.

La signora, dal canto suo, dall'alto della sua statura, accentuata dai tacchi a spillo, capitava sempre più spesso, vestita in maniera eccentrica. Il principale la salutava con "Buongiorno, mi saluti l'ingegnere!", quasi a prenderne anche lui le distanze e a ricordarle che era moglie di un uomo importante. Si era persino avventurata una mattina con la bottiglia dell'olio vuota e aveva chiesto a Mario di riempirgliela con "quello buono di sempre". Strano, una signora con la borsetta e la bottiglia dell'olio! Non per il giovane che stava per riempirla, che ad ogni movimento delle labbra di Anita (come si chiamava davvero poco importa) sognava la fontana di Trevi. Pensò di riempire la bottiglia della sua essenza, della sua terra, del suo amore: andò nel retrobottega ed attinse dal contenitore dell'olio nuovo appena arrivato dal suo paese, non era ancora stato mescolato ad altri oli meno preziosi.

Lo fece con tanta cura e lentezza che il travaso fu intriso di sguardo appassionato, di baci, di abbracci: un bagno nella fontana doveva fare Anita bevendo l'olio, e chiamarlo, chiamarlo "Marcello, Marcello". Avvolse la bottiglia nella carta con premura, sicuro che lì nell'involucro ci fosse il meglio di sé e chi voleva comprenderlo lo avrebbe compreso. "Buon giorno" riuscì a dire a stento, il resto lo avrebbe gridato anche una sola goccia della pozione d'amore appena confezionata. Tutto il giorno e la notte seguente la passò ad immaginare Anita. Anita che varcava il portone con la borsetta e la bottiglia, che saliva le scale, che apriva la porta e di fretta, di nascosto, annusava e poi assaggiava con la lingua direttamente dal vetro il sapore di Mario, pardon, dell'olio.

L'indomani Anita arrivò di prima mattina, con la bottiglia dell'olio in mano, non rispose al "Buon giorno" di Mario e rivolta al titolare disse: "Il suo commesso mi ha dato un olio scadente, non è quello di sempre, pretendo che mi sia cambiato!". Guardò Mario con aria di sfida e seduzione al tempo stesso. Il principale poco dopo comunicò a Mario il suo licenziamento. Lo stesso pomeriggio il giovane pastore approdato alla "Dolce Vita" fu ricoverato in un Ospedale Psichiatrico della capitale per una crisi. Non aveva messo a fuoco che la sua Anita non era svedese e che la città eterna non era ancora un luogo dove certi peccati venivano ritenuti veniali. La moglie dell'ingegnere aveva provato a sognare ma aveva odorato aria di scandalo, la stessa che stava animando l'Italia proprio sul film di Fellini.

Mario seppe più tardi che a quei tempi sulla porta di una Chiesa di Padova venne affisso un manifesto che diceva: "Preghiamo per la salvezza dell'anima del peccatore pubblico Federico Fellini". Come Marcello della dolce vita, ebbe nostalgia degli occhi puliti delle ragazze del suo paesino e lì fece ritorno per sempre, aiutato da psicofarmaci ed offrendo a chi lo andava a trovare Punt e Mes, un punto di amaro e mezzo di dolce, così come era rimasto il suo sguardo.

Assunta Parziani

da pag. 29: Ghigo

di sicuro tentò di tornare a casa ma si accasciò in Via Destra Topino, a circa quattrocento metri della chiesa di S. Donato. Una tenera signora lo soccorse e chiamò la ASL n. 2. I sanitari avvertirono Otello della terribile morte, fu disposta l'autopsia e furono recuperate le pallottole. In un racconto de "Le mille e una notte" si legge che la Terra e gli animali tremarono il giorno in cui Dio creò l'uomo. Il narratore arabo medievale aveva già intuito ciò che oggi noi viviamo. A Cannara, terra francescana, oltre al Poverello di Assisi celebriamo S. Rocco, S. Antonio Abate, Santi che hanno uno stretto rapporto con gli animali. Molto presto ci accingeremo a disporre intorno alla grotta di Natale gli animali, come vuole la tradizione. Questo anno penseremo con tristezza a Ghigo e con esso a questa nostra cultura rurale e pacifica che sta scomparendo, soppiantata da egoismo, indifferenza e malvagità anche nei confronti di creature innocue e indifese.

Assunta Parziani

BORSE DI STUDIO PER ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

L'Amministrazione Comunale di Cannara informa che dal giorno 06/11/2008 sono aperti i termini per la presentazione delle domande ai sensi della Legge n. 62/2000 "Erogazione borse di studio agli alunni della scuola primaria e secondaria di I e II grado, appartenenti a famiglie con I.S.E.E. non superiore a € 10.632,94 per l'anno scolastico 2008/2009". I moduli per le domande possono essere ritirati presso l'Ufficio Demografico e dovranno essere opportunamente compilati e riconsegnati all'Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12,30 del 30/01/2009.




da pagina 28

ADESIONE DELLA PRO-LOCO BETTONA ALL'INIZIATIVA "UN FUTURO PER GAZA" - UN MODO PER RICORDARE STEFANO MUSTAFA'

Il Consiglio della Pro-Loco, nella riunione del 24/10 u.s., ha deciso di aderire all'iniziativa promossa dai medici del Distretto Assisano per un sostegno diretto alla popolazione di Gaza. Il progetto generale, denominato "Un futuro per Gaza", è promosso dall'Associazione ACTION FOR PEACE. Tra i cinque obiettivi che l'Associazione si pone vi è l'acquisto, per l'Ospedale di Al Shira di Gaza City, di un impianto eolico e fotovoltaico volto a garantire piena efficienza all'ospedale stesso, costretto ad operare in continue condizioni di emergenza. Ed è proprio con il raggiungimento di questo obiettivo che i medici dell'Assisano vogliono ricordare il loro collega Dott. Stefano Mustafà, prematuramente scomparso nel febbraio scorso, che proprio da quei luoghi così duramente provati e mai dimenticati, era arrivato qualche anno fa. La pro-Loco non poteva non aderire a questa iniziativa, sia dal punto di vista prettamente umanitario, sia per rinnovare quel legame di amicizia, di rispetto e di fiducia che ha caratterizzato il rapporto tra la nostra Associazione e Stefano per tantissimi anni. Nel dettaglio l'iniziativa è organizzata in due momenti, il primo è quello dell'illustrazione del progetto fatta a Bettona dal Dott. Giovanni Franzoni della Comunità Cristiana di Base di S.Paolo in Roma e il secondo è l'organizzazione di una serata, da tenersi entro il mese di Dicembre, al Teatro Excelsior di Passaggio di Bettona. In questa serata, che servirà per la raccolta dei fondi, gli amici e i colleghi ricorderanno "Stefano" mentre i componenti il gruppo "Poetare" interpreteranno letture sulla guerra e sulla tanto agognata pace.

PRESEPE VIVENTE A BETTONA

Se ne era parlato spesso ma mai ha preso corpo l'idea di organizzare all'interno del centro storico un Presepe vivente, ma quest'anno il Consiglio ha deciso di immergersi in questo "progetto". E' già da tempo che in tanti stanno lavorando per organizzare ed allestire le scene in cui è strutturato il presepe, insieme alla sartoria che sta funzionando a pieno regime per la realizzazione dei costumi curati nei minimi dettagli. Il "progetto" è stato messo insieme da Luca Sargenti, un giovane attore-regista bettonese che si è già messo in luce per la sua bravura in occasione di altre manifestazioni e iniziative. Luca ha curato la scenografia e scelto i testi che i figuranti reciteranno nelle varie scene dando corpo ad uno spaccato di vita in movimento dove il visitatore entrerà e ne farà parte integrante. Il presepe si snoderà tra le vie interne del paese e precisamente da Piazza del Mercato a Via dei Monasteri fino ai giardini di S.Caterina dove verrà allestita la scena della natività. Scene di vita quotidiana e antichi mestieri come il fornaio, il falegname, il cordaio, il fabbro, il vasaio, il tornitore, ecc., rivivranno negli interni e nelle piazzette del suggestivo percorso cittadino. Centotrenta circa i figuranti, diciassette le scene allestite per far rivivere la magia del Natale. L'antico borgo in queste notti riuscirà di nuovo ad incantare i suoi visitatori facendo rivivere i suoi vicoli, le sue parti nascoste, rianimandole così come era nella loro storia passata. Quattro saranno le date delle rappresentazioni il 25 e il 26 Dicembre, il 1 e il 6 Gennaio.

OCCHIO ALLA SCADENZA!

Barbini Bruno

Via

06081 - S. Maria degli Angeli - PG

2008-12

mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70%
Assisi • ANNO XX • N 12 • 31 Dicembre 2007 - Euro 2.00 • Arretrato Euro

Il lettore verifichi la scadenza del proprio abbonamento che può rinnovare attraverso il versamento sul conto corrente postale o direttamente presso il recapito di Redazione di via G. Becchetti, 65 - S. Maria degli Angeli.

da pag. 1: Madonna del Fileremo

e recentemente scomparso) e fr. Felice Vincenzi l'onorificenza di ufficiale, a motivo dell'eroico comportamento tenuto nello svolgimento della loro missione nell'isola di Rodi durante il secondo conflitto mondiale. Dal 1954 i cittadini italiani cacciati dall'isola delle Rose si radunano annualmente a Santa Maria degli Angeli, per onorare con processione la Madonna del Fileremo e per ritrovarsi insieme con le proprie famiglie, provenienti da tante parti d'Italia. Si tratta di un appuntamento della memoria, non più nostalgico, quanto invece per ribadire il loro amore a quella terra che li vide cittadini a pieno titolo.

Ci è stato detto che la copia fedele della Madonna del Fileremo (su legno, cm. 45x53, con tecnica russa) è stata commissionata da S.E. l'ambasciatore della Repubblica di Bulgaria, Camillo Zuccoli a Mario Felici. Inoltre c'è da ricordare ancor più che Giovanna di Bulgaria, oltre ad essersi sposata in Assisi nel 1930 e organizzato il pranzo a Villa Fidelia di Spello, ha voluto essere seppellita in Assisi per essere vicino a Francesco.

Sicuramente è un periodo in cui le copie d'arte che si trovano nella nostra Basilica diventano motivo di culto e di fede. Quindi dopo la fedele riproduzione della Porziuncola, è stata la volta della Madonna del Fileremo.

NUOVA GESTIONE AL BAR DEL CENTRO

Dopo il bar Piatti, bar Lillo e bar Sandra, che per oltre mezzo secolo hanno dato lustro alle gestioni del "bar del centro angelano", è in dirittura d'arrivo una nuova conduzione familiare.

Si tratta dei fratelli Jacopo, Jonathan e Simona Baldoni che opereranno con i saggi consigli di papà Enzo e mamma Liliana.

Fervono i preparativi di ristrutturazione degli arredi e dei servizi per l'inaugurazione prevista per sabato 6 dicembre pomeriggio.

Con questa operazione di restyling i fratelli Baldoni sono certi di stupire i tradizionali e nuovi clienti.

Da parte della Redazione gli auguri di ogni successo.

Avviso ai nostri lettori

La famiglia Luigi e Adamo Discepoli, per onorare la memoria del proprio genitore, sta approntando una pubblicazione di inediti (postuma). Sarebbe il quinto volume. Per cui tutti coloro che avessero poesie o acrostici, o scritti inediti del mai troppo compianto Guido Discepoli, (poeta dialettale e collaboratore del nostro giornale) e desiderano che vengano pubblicati, (ovviamente gratuitamente) sono pregati di rimetterne copia alla tipografia Angelana, via Becchetti 103b, entro e non oltre il 30 dicembre 2008. Siamo sicuri che alcuni acrostici in dialetto o in lingua sono stati 'creati' per diverse occasioni e non sono stati mai pubblicati.

Crediamo di fare cosa gradita nell'offrire a coloro che ebbero il 'dono' di una poesia o di un acrostico di Guido, la possibilità di essere inseriti nella pubblicazione.

Giovanni Zavarella



Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

LA PREGIUTTERIA
CASA NORCIA®

VI ASPETTIAMO
 con tante nuove
 gustosissime
 primizie...



*Realizziamo
 confezioni regalo
 personalizzate*

*Acquista
 i nostri prodotti
 anche on line!
www.casanorcia.it*



Sale di Mare - Aria di Montagna - Senza Coloranti nè Conservanti



**DAL 1975
 IL PROSCIUTTO
 COME PASSIONE**



*I Nostri Prosciutti,
 le Primizie della Norcineria,
 i Prodotti Tipici Umbri...*

progetto grafico e illustrazione: MARIANI

Foto: - Foto: G. AS - Norcia